



Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Regali Contatti

Civitanova: Civitanova conquista la sua seconda Bandiera Lilla



1' di lettura Vivere Marche
23/04/2024 - Civitanova riceve la sua seconda Bandiera Lilla.

Lo scorso 17 aprile presso il Padiglione 16 HORUS, stand B2 di Exposanita a Bologna l'amministrazione comunale di Civitanova Marche è stata presente, su invito, al Seminario di Formazione sul PEBA. In quell'occasione è stata tra i protagonisti della consegna nazionale delle Bandiere Lilla ai Comuni Lilla attualmente attivi.

A darne notizia il Sindaco Fabrizio Ciarapica e l'assessore al Welfare e alle politiche sociali Barbara Capponi che insieme alla funzionaria dott.ssa Laura Tittarelli hanno ufficialmente ritirato la bandiera a Bologna.

Un vessillo ricevuto per la prima volta dalla città di Civitanova sotto l'amministrazione Ciarapica e che certifica l'attenzione alla crescita dell'accessibilità anche turistica della città costiera.

Il percorso che ha portato alla conquista della bandiera Lilla è iniziato nel 2022 con la verifica del livello di accessibilità della città, attraverso una recensione delle strutture ricettive realizzata in collaborazione con l'Anmic Macerata. Da lì, il Comune di Civitanova si è messo in moto intervenendo su più fronti, dai luoghi pubblici a quelli della cultura fino alla spiaggia.

Tra i parametri che hanno portato alla riconferma del bollino Lilla il lavoro portato avanti per abbattere le barriere architettoniche e sensoriali, strumenti per ipovedenti in biblioteca, nei musei e alla pinacoteca, mappatura dei parcheggi riservati ai diversamente abili in centro e sul lungomare, un trasporto pubblico locale accessibile al 98%, un punto informativo turistico accessibile a tutti, così come alcuni impianti sportivi, tratti di spiaggia libera e la dotazione degli stabilimenti balneari delle sedie Job.

Civitanova in Lilla anche per l'accessibilità digitale con riferimento al sito redatto in base a dei precisi parametri.

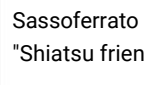
dal Comune di Civitanova Marche
www.comune.civitanova.mc.it



IL GIORNALE DI DOMANI



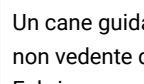
Arrestato un 52enne di Fabriano



Sassoferrato è "Shiatsu friendly"



Il Fabriano Rugby segue la crescita del talento Anna Migliarini

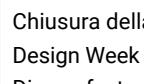


Un cane guida per una non vedente di Fabriano

Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici
Italpress vi informa
>> Italpress



Fiom Cgil Ancona: eletta la nuova segreteria provinciale



Chiusura della Milano Design Week 2024, Diasen festeggia il suo debutto con un grande successo

vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Prestazioni e ricoveri recuperati, riorganizzazione CUP e nuove assunzioni medici: i dati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



delle Marche

Fano: Donna investita sulle strisce da uno scooter: paura in viale Buozzi



Grottammare: annunciati i vincitori del 15° Premio Letterario



Fano: Primavera fredda, scatta la proroga per l'accensione degli impianti di riscaldamento: l'ordinanza



Civitanova: Civitanova conquista la sua seconda Bandiera Lilla



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



www.ecostampa.it



Ancona: Minaccia la ex e cerca di sfondare la porta di casa, arresto e F.V.O. per un 37enne



vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Medicina, Balagna (Siaarti): "Creare sinergia tra noi e medici territorio"

Celine Dion e la sua malattia rara: "Spero in una cura miracolosa"



Iran minaccia Israele: "Se ci attacca non ne rimarrà niente"

Roberto Bolle "Con lo show di Rai1 valorizziamo l'arte della danza"



BELARDINELLI CASA DEL COMMiato

Cell. 348 5140025

Annunci

- LUTTO GUERRINO GUGLIELMI
- LUTTO LUCIA BOLZONETTI
- LUTTO SILVIA MORONI
- LUTTO ATTILIO FARINELLI
- LUTTO SANTE CARTAGENA
- LUTTO CAROLINA MARCHETTI
- LUTTO LUISA PIZZAGALLI
- LUTTO MARIA TERESA LIBERI
- LUTTO ROBERTO GAROFOLI
- LUTTO VITTORIO FERRONI

Belardinelli Onoranze Funebri dal 1950

Via Bruno Buozzi 27
60041 Sassoferrato (AN)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



0732 96868

348 5140025

<https://onoranzefunebribelardinelli.it/>

- Cerreto D'Esi
- Genga
- Rosora
- Sassoferrato
- Serra San Quirico
- Mergo

I 3 Articoli più letti della settimana

- Arrestato un 52enne di Fabriano - (1744 Letture)
- Rubano uno scooter, ma nella fuga si schiantano con un'auto: denunciati due nordafricani a Fabriano - (1452 Letture)
- Ubriaco in bici, cade e viene fermato dai carabinieri: nei guai anche un 50enne per furto - (876 Letture)



Torna all'articolo



Questo è un comunicato stampa pubblicato il 23-04-2024 alle 16:48 sul giornale del 24 aprile 2024 - 48 letture

In questo articolo si parla di attualità, civitanova marche, comune di civitanova marche, disabilità, fabrizio ciarapica, accessibilità, Barbara Capponi, bandiera lilla, comunicato stampa

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: eZ5n-13



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/eZ5n-13>



Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015

Civitanova: Civitanova conquista la sua seconda Bandiera Lilla

23.04.2024 - h 16:48

1' di lettura

22



dal **Comune di Civitanova Marche**
www.comune.civitanova.mc.it



Civitanova riceve la sua seconda Bandiera Lilla.

Lo scorso 17 aprile presso il Padiglione 16 HORUS, stand B2 di Exposanita a Bologna l'amministrazione comunale di Civitanova Marche è stata presente, su invito, al Seminario di Formazione sul PEBA. In quell'occasione è stata tra i protagonisti della consegna nazionale delle Bandiere Lilla ai Comuni Lilla attualmente attivi.

A darne notizia il Sindaco Fabrizio Ciarapica e l'assessore al Welfare e alle politiche sociali Barbara Capponi che insieme alla funzionaria dott.ssa Laura Tittarelli hanno ufficialmente ritirato la bandiera a Bologna.

Un vessillo ricevuto per la prima volta dalla città di Civitanova sotto l'amministrazione Ciarapica e che certifica l'attenzione alla crescita dell'accessibilità anche turistica della città costiera.

Il percorso che ha portato alla conquista della bandiera Lilla è iniziato nel 2022 con la verifica del livello di accessibilità della città, attraverso una recensione delle strutture ricettive realizzata in collaborazione con l'Anmic Macerata. Da lì, il Comune di Civitanova si è messo in moto intervenendo su più fronti, dai luoghi pubblici a quelli della

Questo mese hai letto 0 articoli.
 Maggiori informazioni qui:
<https://vivere.me/b7sc>

PUBBLICITÀ

IL GIORNALE DI DOMANI



Nonostante il divieto, continua ad avvicinarsi alla ex...
 108



Allerta meteo gialla per temporali: validità per tutta la...
 256



Forbici d'Oro: Edoardo Dottori è campione nazionale di...
 72



Progetto educiamo insieme alla legalità, incontro con gli...
 54

cultura fino alla spiaggia.

Tra i parametri che hanno portato alla riconferma del bollino Lilla il lavoro portato avanti per abbattere le barriere architettoniche e sensoriali, strumenti per ipovedenti in biblioteca, nei musei e alla pinacoteca, mappatura dei parcheggi riservati ai diversamente abili in centro e sul lungomare, un trasporto pubblico locale accessibile al 98%, un punto informativo turistico accessibile a tutti, così come alcuni impianti sportivi, tratti di spiaggia libera e la dotazione degli stabilimenti balneari delle sedie Job.

Civitanova in Lilla anche per l'accessibilità digitale con riferimento al sito redatto in base a dei precisi parametri.

È attivo il servizio di notizie **in tempo reale** tramite [Whatsapp](#), [Telegram](#), [Viber](#) e [Signal](#) di Vivere Jesi.

Per Whatsapp iscriviti al nostro [canale](#) oppure aggiungi il numero **376.0319490** alla rubrica ed invia allo stesso numero un messaggio con scritto "notizie on".

Per Telegram cerca il canale [@vivereJesi](#) o clicca su t.me/viverejesi. Per Viber clicca [qui](#). Per Signal clicca [qui](#).

ARGOMENTI

attualità, civitanova marche, comune di civitanova marche, disabilità, fabrizio ciarapica, accessibilità, Barbara Capponi, bandiera lilla, comunicato stampa



Fiom Cgil Ancona: eletta la nuova segreteria provinciale
👁️ 26



Scacchi: il Circolo Scacchi Di Jesi al Campionato Provinciale...
👁️ 84



Ciclismo: i risultati del weekend dei ciclisti del Pedale...
👁️ 26



Criptoalute green: eTukTuk raccoglie 3 milioni in presale e...
👁️ 8



vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Prestazioni e ricoveri recuperati, riorganizzazione CUP e...
👁️ 0



Fano: Donna investita sulle strisce da uno scooter: paura in...
👁️ 284



**Convenienti
sempre**

CONAD
Persone oltre le cose

**RISPARMIO GARANTITO
SUI PRODOTTI
DI MARCA.**
Centinaia di prodotti ad un prezzo
sempre conveniente.

Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Recanati Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri ▾

Cerca

vivere pesaro
leggi vivi vivi

GIFFI
NOLEGGI
LUNGO TERMINE

Noleggiare è bene, più a lungo conviene

Miglior Prezzo Cancellazione Gratuita Assistenza Illimitata Vantaggi Fiscali

Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Meteo Segnala notizia Pubblicità Contatti

Civitanova: Civitanova conquista la sua seconda Bandiera Lilla



1' di lettura Vivere Marche
23/04/2024 - Civitanova riceve la sua seconda Bandiera Lilla.

Lo scorso 17 aprile presso il Padiglione 16 HORUS, stand B2 di Exposanita a Bologna l'amministrazione comunale di Civitanova Marche è stata presente, su invito, al Seminario di Formazione sul PEBA. In quell'occasione è stata tra i protagonisti della consegna nazionale delle Bandiere Lilla ai Comuni Lilla attualmente attivi.

A darne notizia il Sindaco Fabrizio Ciarapica e l'assessore al Welfare e alle politiche sociali Barbara Capponi che insieme alla funzionaria dott.ssa Laura Tittarelli hanno ufficialmente ritirato la bandiera a Bologna.

Un vessillo ricevuto per la prima volta dalla città di Civitanova sotto l'amministrazione Ciarapica e che certifica l'attenzione alla crescita dell'accessibilità anche turistica della città costiera.

Il percorso che ha portato alla conquista della bandiera Lilla è iniziato nel 2022 con la verifica del livello di accessibilità della città, attraverso una recensione delle strutture ricettive realizzata in collaborazione con l'Anmic Macerata. Da lì, il Comune di Civitanova si è messo in moto intervenendo su più fronti, dai luoghi pubblici a quelli della cultura fino alla spiaggia.

Tra i parametri che hanno portato alla riconferma del bollino Lilla il lavoro portato avanti per abbattere le barriere architettoniche e sensoriali, strumenti per ipovedenti in biblioteca, nei musei e alla pinacoteca, mappatura dei parcheggi riservati ai diversamente abili in centro e sul lungomare, un trasporto pubblico locale accessibile al 98%, un punto informativo turistico accessibile a tutti, così come alcuni impianti sportivi, tratti di spiaggia libera e la dotazione degli stabilimenti balneari delle sedie Job.

Civitanova in Lilla anche per l'accessibilità digitale con riferimento al sito redatto in base a dei precisi parametri.

AlaNuova
Onoranze Funebri

0721.23687

Via Montenevoso 24 - Pesaro

Annunci

Maria Baldelli
Mariateresa Reccardini
Giuseppe Rocchi
Raffaella Della Corte
Manuela Tebaldi
Adriana Mancini
Ermes Panicali

Ringraziamenti

Raffaella Della Corte
Giuseppe Rocchi
Adriana Mancini

Anniversari

Mauro Giovannini
Adamo Filiaggi

AlaNuova Onoranze Funebri
<https://www.servizifunebrialanuova.it/>



Comunità energetiche,
Geom. Balzano: "Un futuro sostenibile"

SEI IN > VIVERE SAN BENEDETTO > **ATTUALITA'**

COMUNICATO STAMPA

Civitanova: Civitanova conquista la sua seconda Bandiera Lilla

23.04.2024 - h 16:48

1' di lettura

48


 dal **Comune di Civitanova Marche**
www.comune.civitanova.mc.it


Civitanova riceve la sua seconda Bandiera Lilla.

Lo scorso 17 aprile presso il Padiglione 16 HORUS, stand B2 di Exposanità a Bologna l'amministrazione comunale di Civitanova Marche è stata presente, su invito, al Seminario di Formazione sul PEBA. In quell'occasione è stata tra i protagonisti della consegna nazionale delle Bandiere Lilla ai Comuni Lilla attualmente attivi.

A darne notizia il Sindaco Fabrizio Ciarapica e l'assessore al Welfare e alle politiche sociali Barbara Capponi che insieme alla funzionaria dott.ssa Laura Tittarelli hanno ufficialmente ritirato la bandiera a Bologna.

Un vessillo ricevuto per la prima volta dalla città di Civitanova sotto l'amministrazione Ciarapica e che certifica l'attenzione alla crescita dell'accessibilità anche turistica della città costiera.

Il percorso che ha portato alla conquista della bandiera Lilla è iniziato nel 2022 con la verifica del livello di accessibilità della città, attraverso una recensione delle strutture ricettive realizzata in collaborazione con l'Anmic Macerata. Da lì, il Comune di Civitanova si è messo in moto intervenendo su più fronti, dai luoghi pubblici a quelli della

Questo mese hai letto 0 articoli.
 Maggiori informazioni qui:
<https://vivere.me/b7sc>

IL GIORNALE DI DOMANI



Altro peschereccio affondato nel porto, continuano le...
 64



Monteprandone: premiati 4 cittadini, ecco il perché
 4



Grottammare: annunciati i vincitori del 15° Premio Letterario
 16



Monteprandone: tutti gli eventi da aprile a settembre 2024
 14



Monteprandone: oltre 150 cittadini disegnano la pace nella 1^...
 6



Mercoledì il concerto finale della Masterclass di clarinetto...
 4



Giornata del mare, la flotta navale della Guardia di Finanza...
 4



Grottammare: Ho qualcosa da Dirti, il modello DIRFloortime e...
 22



Super Goal, grande partecipazione al torneo di calcio di...
 4



La biodiversità e la presenza di microplastiche nell'ambiente...
 14





cultura fino alla spiaggia.

Tra i parametri che hanno portato alla riconferma del bollino Lilla il lavoro portato avanti per abbattere le barriere architettoniche e sensoriali, strumenti per ipovedenti in biblioteca, nei musei e alla pinacoteca, mappatura dei parcheggi riservati ai diversamente abili in centro e sul lungomare, un trasporto pubblico locale accessibile al 98%, un punto informativo turistico accessibile a tutti, così come alcuni impianti sportivi, tratti di spiaggia libera e la dotazione degli stabilimenti balneari delle sedie Job.

Civitanova in Lilla anche per l'accessibilità digitale con riferimento al sito redatto in base a dei precisi parametri.

È attivo il servizio di notizie **in tempo reale** tramite Whatsapp e Telegram di Vivere San Benedetto.

Per Whatsapp iscriviti al canale <https://vivere.me/waVivereSBT> oppure aggiungi il numero **351 8386415** alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio.

Per Telegram cercare il canale **@viveresanbenedetto** o cliccare su t.me/viveresanbenedetto.

ARGOMENTI

attualità, civitanova marche, comune di civitanova marche, disabilità, fabrizio ciarapica, accessibilità, Barbara Capponi, bandiera lilla, comunicato stampa

vivere marche

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Prestazioni e ricoveri recuperati, riorganizzazione CUP e...
👁️ 26



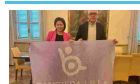
Fano: Donna investita sulle strisce da uno scooter: paura in...
👁️ 462



Grottammare: annunciati i vincitori del 15° Premio Letterario
👁️ 62



Fano: Primavera fredda, scatta la proroga per l'accensione...
👁️ 46



Civitanova: Civitanova conquista la sua seconda Bandiera Lilla
👁️ 48



Ancona: Minaccia la ex e cerca di sfondarle la porta di casa...
👁️ 46

vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Medicina, Balagna (Siaarti): "Creare sinergia tra noi e medici territorio"
👁️ 182



Celine Dion e la sua malattia rara: "Spero in una cura miracolosa"
👁️ 188



Iran minaccia Israele: "Se ci attacca non ne rimarrà niente"
👁️ 230

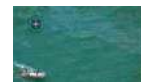


Roberto Bolle "Con lo show di Rai1 valorizziamo l'arte della danza"
👁️ 166

13 Articoli più letti della settimana



Acquaviva Picena: Dalla Vigna alla Tavola "UnMareDiMarche",...
👁️ 200



Naufragio, trovato il relitto del peschereccio affondato
👁️ 112



Peschereccio affonda a 6 miglia dalla costa, salvati tre...
👁️ 72

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



[Torna all'articolo](#)

OPRAM **OPRA** **SAFE WORK ROCK**
ORGANISMO FABBROSCO REGIONALE ARTIGIANATO MARCHE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO
Domenica 28 Aprile 2024 Ancona Piazza Rama dalle ore 17.00 Street Food e birre artigianali

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 23-04-2024 alle 16:48 sul giornale del 24 aprile 2024 - 48 letture



SHORT LINK:
<https://vivere.me/eZ>

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015

Commenti



vivere san benedetto
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Grottammare: domenica "Camminata dei musei" dedicata a "Gli..."

Basket: per la Sambenedettese Basket nona sconfitta consecutiva

Tennis: al Circolo Tennis "Montanari" di Porto d'Ascoli, il...

Monteprandone: nuovo appuntamento con Alchimie d'Arte del...

Grottammare: inclusione sociale, incontro informativo in Comune

Pallamanio: HC, addio sogno promozione. Dopo 8 risultati...

Grottammare: consegnate le prime tre carrozzine per i...

[Leggi tutti...](#)

vivere marche
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Fano: Urto sulla ciclabile: donna perde i sensi e finisce in...

Pesaro: Violenza al pronto soccorso, infermiera aggredita nel...

Montemarciano: droga e lavoratori in nero nel locale, chiuso...

Senigallia: In auto con cocaina e marijuana, denunciato per...

[Leggi tutti...](#)

vivere italia
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Bimbo di 15 mesi ucciso da due pitbull a Eboli

Perugia: abbattute 12 querce protette per permettere le...

Milano, violenze e torture nel carcere minorile Beccaria: 21...

Green jobs, in Italia è divario tra domanda e offerta

[Leggi tutti...](#)

Vivere San Benedetto è supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale Giulia Mancinelli, direttore responsabile Michele Pinto.

Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.

Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7922415.

RSS: <http://feedproxy.google.com/viveresanbenedetto>. Informativa sulla Privacy.

Pubblicità: 071.7921452

Accedi | Pagina generata in 0.11 secondi



La tua pubblicità su Vivere Urbino? costa meno di una colazione!
Banner a partire da 2€ al giorno!

commerciale@vivereurbino.it

Urbino Pesaro Fano Senigallia Jesi Fabriano Ancona Osimo Camerino Macerata Recanati Civitanova Fermo Ascoli San Benedetto Marche Italia Altri

Cerca

vivere urbino

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News

Ultima Ora



PIAZZA REDI, 16 - 331.8687868
PESARO

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie Regali Meteo Contatti

Civitanova: Civitanova conquista la sua seconda Bandiera Lilla



1' di lettura Vivere Marche
23/04/2024 - Civitanova riceve la sua seconda Bandiera Lilla.

Lo scorso 17 aprile presso il Padiglione 16 HORUS, stand B2 di Exposanità a Bologna l'amministrazione comunale di Civitanova Marche è stata

presente, su invito, al Seminario di Formazione sul PEBA. In quell'occasione è stata tra i protagonisti della consegna nazionale delle Bandiere Lilla ai Comuni Lilla attualmente attivi.

A darne notizia il Sindaco Fabrizio Ciarapica e l'assessore al Welfare e alle politiche sociali Barbara Capponi che insieme alla funzionaria dott.ssa Laura Tittarelli hanno ufficialmente ritirato la bandiera a Bologna.

Un vessillo ricevuto per la prima volta dalla città di Civitanova sotto l'amministrazione Ciarapica e che certifica l'attenzione alla crescita dell'accessibilità anche turistica della città costiera.

Il percorso che ha portato alla conquista della bandiera Lilla è iniziato nel 2022 con la verifica del livello di accessibilità della città, attraverso una recensione delle strutture ricettive realizzata in collaborazione con l'Anmic Macerata. Da lì, il Comune di Civitanova si è messo in moto intervenendo su più fronti, dai luoghi pubblici a quelli della cultura fino alla spiaggia.

Tra i parametri che hanno portato alla riconferma del bollino Lilla il lavoro portato avanti per abbattere le barriere architettoniche e sensoriali, strumenti per ipovedenti in biblioteca, nei musei e alla pinacoteca, mappatura dei parcheggi riservati ai diversamente abili in centro e sul lungomare, un trasporto pubblico locale accessibile al 98%, un punto informativo turistico accessibile a tutti, così come alcuni impianti sportivi, tratti di spiaggia libera e la dotazione degli stabilimenti balneari delle sedie Job.

Civitanova in Lilla anche per l'accessibilità digitale con riferimento al sito redatto in base a dei precisi parametri.

dal Comune di Civitanova Marche



Segui @vivereurbino

Elezioni Comunali
Urbino 2024

LE NOTIZIE DA URBINO E DALLE MARCHE SUL TUO SMARTPHONE
371.4499877

URBINO E LE MARCHE IN TEMPO REALE
ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM

webcam urbino

Vivere Urbino 3770 follower
Segui la Pagina

Vivere Marche 7199 follower
Segui la Pagina Condividi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



SCOPRI I PROGETTI UNIPOLSAI NEL CORPORATE SPONSORSHIP PROGRAM

22 LUN, APR

5 NUOVI ARTICOLI

Cerca...

- PRIMO PIANO
- PERSONE / SOCIETÀ**
- ECONOMIA
- CULTURA
- SOCIALE
- EVENTI
- CINEMA E OLTRE...

SEI QUI: PERSONE / SOCIETÀ > IL CONVEGNO ASCOLTA MI DELLA UILDM A EXPOSANITÀ

Il Convegno ASCOLTA mi della UILDM a Exposanità

10 APRILE 2024

PERSONE / SOCIETÀ



L'ARTICOLO SUCCESSIVO
Piccoli cuochi fin dall'infanzia

EVENTI

- Zuppi e Imprudente a confronto lunedì 22 aprile
- Il 21 aprile la storia di un'epoca di eroi ed eroine
- A Forlì in mostra i Preraffaelliti domenica 21 aprile
- Sabato 20 aprile Villa Beatrice ed i suoi tesori
- A Exposanità: Convegno della UILDM il 19 aprile

BNB Buone Notizie Bologna
2215 follower

Segui la Pagina

TIPOGRAFIA

- FONT SIZE +

< DEFAULT >

CONDIVIDI

Evento dedicato alla persona con **disabilità neuromuscolare** in tutto il suo percorso di vita.

Durante Exposanità, la **Mostra Internazionale dedicata alla Sanità e all'Assistenza** prevista dal 17 al 19 aprile alla Fiera di Bologna, la sala "Bolero" presso il Centro Servizi Blocco B, ospita la UILDM (Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare). La Sezione bolognese, infatti, promuove il Convegno dal titolo: "ASCOLTA mi. La persona con **disabilità neuromuscolare** al centro di un programma di intervento puntuale nelle varie fasce di età".

Dal punto di vista della Presidente **UILDM Bologna**, Alice

DONA PER BNB

Donate

PayPal

5 PER 1000

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



Greco, è fondamentale affrontare la complessa **situazione sanitaria e sociale** a cui le persone, con patologie neuromuscolari, devono far fronte in diverse fasi della loro vita. Dopo anni di dialogo tra gli interessati ed i professionisti del settore, si è compresa l'importanza della diagnosi precoce e dell'assistenza personalizzata, focalizzandosi prima sulla persona e poi sulla famiglia e sul caregiver, per favorire lo **sviluppo dell'individuo verso una vita indipendente.**



Immagine: volantino dell'iniziativa

I relatori di "ASCOLTA mi", che avrà inizio alle 14:00, voluto in collaborazione con **FISH Emilia-Romagna** e **UILDM Direzione Nazionale**, saranno introdotti da Giusy Carella, Caporedattrice del Magazine online **Buone Notizie Bologna**. **Gli interventi verranno sottotitolati dalla FIADDA Emilia-Romagna** grazie al progetto "ACCESs" (Accessibilità Comunicazione Cultura e Sottotitoli per le persone sorde), finanziato dalla Regione Emilia-Romagna.

Il biglietto di ingresso, che vale per tutti e tre i giorni di manifestazione e consente sia di visitare la parte espositiva sia di frequentare i Convegni in programma, **può essere acquistato sul sito ufficiale di Exposanità 2024** alla tariffa ridotta di 35,00 euro fino alla conclusione della manifestazione, oppure direttamente in biglietteria al costo di 50,00 euro (IVA inclusa).

Si può, inoltre, ricevere un codice per un **biglietto omaggio** valido per tutte le giornate, inviando una mail a: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo., oppure **preiscrivendosi al Convegno al seguente: [Link di Registrazione all'evento](#)**

Chiara Garavini e Giusy Carella

Condividi



Please enable JavaScript to view the [comments powered by](#)

Sostieni **BNB**
Buone Notizie Bologna

dando il **5%**

a Virtual Coop Cooperativa Sociale ONLUS

P.IVA 04284720374

BNB CONSIGLIA

ValterChef

La poesì
du nonu



METEO

METEO BOLOGNA



Capitale umano in sanita', Asl5 si aggiudica il Premio Rusan con "Valorizzare le persone per un lavo

STAMPA

Il progetto di Asl5 Valorizzare le persone per un lavoro soddisfacente si aggiudica il Premio Rusan 2024. Rusan (Risorse Umane Sanità Servizi Sociali Salute) è un centro di eccellenza nazionale per il monitoraggio ed il miglioramento della qualità del capitale umano nelle aziende sanitarie, nato nell'ambito delle attività dell'Istituto Europeo di Neurosistemica (IEN): dal 2010 ha istituito il Premio Rusan che - conferito ogni due anni in occasione del convegno nazionale Rusan che si svolge all'interno di Exposanità a Bologna - vuole essere un riconoscimento per le realtà che realizzano progetti e rappresentano casi di eccellenza nello sviluppo del capitale umano in sanità. Il progetto di Asl5 è risultato vincitore tra quattro progetti finalisti, scelti tra dodici partecipanti provenienti da tutta Italia, per l'approccio sistemico, il carattere globale e la maggiore estensione temporale.



Il progetto Valorizzare le persone per un lavoro soddisfacente, presentato da Micaela La Regina, direttore della Struttura complessa Governo clinico e Risk Management, "ha raccontato le attività di riorganizzazione, semplificazione e innovazione che dal 2021 hanno coinvolto e continuano a coinvolgere tutta l'azienda - spiega Asl5 in una nota - e che concorrono a porre le basi per un'organizzazione basata sulle persone, non soltanto pazienti e caregiver, ma anche operatori e manager. L'obiettivo è realizzare un'evoluzione concettuale fondamentale per la sostenibilità futura dei sistemi sanitari, anche alla luce della crisi che sta attraversando la forza-lavoro sanitaria in tutto il mondo.

Più informazioni

CDS Della stessa città

La consegna a bologna

11

Con matteo castiglioni

Roma: FSI-USAE ad Exposanita' 2024 per lanciare iniziative e petizioni parlamentari

Mondo

Continua insistentemente l'attività di FSI-USAE per il riconoscimento professionale, giuridico ed economico delle professioni sanitarie e socio-sanitarie.

Questo uno dei motivi che ha spinto FSI-USAE a confermare la propria partecipazione all'edizione 2024 di Exposanita', il grande evento bolognese che da oltre quarant'anni è casa per le professioni che si muovono nel mondo della sanità e del socio-sanitario, rimarcandone l'importanza di essere presente in questo particolare momento del SSN e di discussione sui ruoli professionali e sociali del settore sanitario.



FSI-USAE infatti per l'intera durata della manifestazione è stata presente con il proprio stand, dove ha avuto modo di interfacciarsi con i tanti professionisti accorsi all'evento, e di lanciare le petizioni e raccogliere le firme delle petizioni parlamentari volte al cambiamento del sistema sanitario nazionale, con il superamento del sistema di contrattazione Aran, ed il riconoscimento professionale, giuridico ed economico delle Professioni Sanitarie e Socio-Sanitarie.

Primo e più importante punto infatti: il superamento della Legge 165 del 2001 per uscire fuori dai vincoli della contrattazione Aran e ottenere un contratto specifico, adeguato alle necessità della categoria dei lavoratori della sanità che non sia tarato sulle condizioni previste per i comparti a prevalenza amministrativa Ministeriale o Locale.

È infatti necessario pensare "La Sanità fuori dal Sistema Aran", come ribadisce lo slogan a supporto della proposta fatta da FSI-USAE, per sollecitare una tempestiva approvazione di un urgente provvedimento di legge di riforma e istituire, per il Servizio Sanitario Nazionale, un autonomo comparto di contrattazione presso la Conferenza delle Regioni togliendolo dalla situazione attuale.

Allo stato presente, infatti, la situazione per le Professioni Sanitarie e per gli Operatori Socio Sanitari è insostenibile, con il carico di lavoro in costante aumento a fronte di stipendi troppo bassi e responsabilità ingestibili.

Professioni che sono tra le più qualificate d'Europa vedono ancora oggi stipendi da fame e incertezza sul futuro lavorativo, per colpa di organizzazioni sindacali che al tavolo appongono la firma sul CCNL ed accettano di svendere la categoria con una revisione della classificazione del personale inadeguata.

FSI-USAE, continuando il proprio lavoro a sostegno del settore sanitario, ha presentato tre Disegni di Legge per venire incontro alle richieste dei professionisti di categoria, sostenute con petizioni parlamentari, al fine di ottenere il riconoscimento professionale, giuridico ed economico per i professionisti del settore.

Per la professione Infermieristica e per le Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione, i Disegni di Legge hanno lo scopo di ottenere una forte rivendicazione di natura legislativa con effetti normo-economici sul contratto, quali:

L'individuazione dei profili di cui alla legge 42/99 come profili ad elevata qualificazione di cui al D.L. 80/2021 CONV. L. 113/2021

La fine della sperimentazione e la conferma stabile della Libera professione istituzionalizzata ed emendata dai paletti frapposti dalle regioni e dalle aziende per impedirne l'attuazione

L'indennità di esclusività per chi rinuncia alla libera professione

Le proposte di Legge sono state presentate a Exposanita' 2024, tenutosi a Bologna dal 17 al 19 aprile, punto di incontro tra aziende e operatori sanitari, oltre che forum di discussione per valutare lo stato di salute del SSN, luogo ideale per continuare a lavorare nella direzione di un cambiamento quanto mai necessario come adesso.

Non solo, proprio durante Exposanita', FSI-USAE nell'ambito del Convegno-dibattito "Ruolo e competenze (odierne e future) dell'O.S.S. nella sanità dopo il P.N.R.R." - tenutosi la mattina di venerdì 19 aprile e promosso dal proprio Coordinamento Nazionale Operatori Socio Sanitari - dove i partecipanti hanno rammentato le necessità e le problematiche del lavoro dell'OSS e sollecitato l'approvazione di un provvedimento di legge di riforma della professione, ha ribadito le proprie proposte e l'importanza delle medesime.

Per gli Operatori Socio Sanitari, la proposta FSI-USAE di Disegno di Legge prevede:

L'istituzione dell'Albo Professionale

L'uniformità della formazione in tutte le Regioni

Straordinaria Riqualificazione

La previsione della formazione obbligatoria e continua alla stregua del sistema Ecm a carico delle rispettive strutture



L'equiparazione (nelle medesime unità operative) degli operatori del ruolo socio-sanitario a quelli del ruolo sanitario ai fini dell'attribuzione delle indennità operative e/o di disagio che sono previste contrattualmente
I punti centrali delle attività di FSI-USAE sono state poi ribadite con forza durante la diretta live "Il Confronto" di venerdì 19 alle ore 16.30 sui canali social del sindacato, trasmessa dallo stand fieristico in cui si è manifestata con forza l'urgenza di intervenire il prima possibile per ripensare il Servizio Sanitario Nazionale e continuare a lavorare nella direzione di un cambiamento quanto mai necessario come adesso.

[Navigazione articoli](#)



All Inclusive Sport sbarca all'Exposanita

A Bologna presentata una ricerca dell'Ausl sull'inclusione degli atleti fragili

Reggio Emilia Nell'ambito della 23esima edizione di Exposanita, la manifestazione nazionale dedicata alle professioni sanitarie e socio-sanitarie in corso a Bologna, è stata presentata una ricerca dell'Ausl Irccs di Reggio in collaborazione con Unimore e il progetto "All Inclusive Sport" del Centro di servizio per il volontariato (CSV) Emilia sull'inclusione sportiva e atleti con disabilità.

A presentarla la dottoressa Michela Compiani, terapeuta occupazionale della Medicina dello sport diretta dal dottor Gianni Zobbi, che ha spiegato i risultati dello studio qualitativo. Il lavoro, condotto dalle unità operative della Medicina dello sport e Prevenzione cardiovascolare e di Ricerca qualitativa dell'Au-

sl, in collaborazione con il corso di laurea in Terapia occupazionale dell'Unimore, ha preso in esame le percezioni dei partecipanti a "All Inclusive Sport" progetto reggiano per l'inclusione della disabilità tramite lo sport.

Sono state condotte interviste semi-strutturate audio registrate e trascritte, su un campione di 32 persone composte da genitori e figli con disabilità indagando quali siano i facilitatori e quali le barriere all'inclusione sportiva degli atleti con disabilità. All Inclusive Sport è coordinato dal Csv e realizzato grazie alla collaborazione di alcune realtà locali, tra le quali la Medicina dello sport dell'Ausl locale e Reggio Emilia Città Senza Barriere.

Il progetto, tra i pochi nel suo genere nel panorama na-

zionale, ha incuriosito molto i presenti che hanno applaudito, fatto numerose domande e mostrato apprezzamento. Un meritato successo per il progetto che nell'annata sportiva 2023/24 ha garantito a circa 200 bambini e ragazzi con disabilità la possibilità di vivere un'esperienza all'interno di un'associazione sportiva locale, praticando già la propria disciplina preferita fra oltre 3.000 compagni senza disabilità.

I risultati dello studio evidenziano quanto l'importanza della pratica sportiva con i coetanei rappresenti un confronto positivo per gli atleti con disabilità, per migliorarsi a livello fisico e prestazionale, ma emergono anche aspettative sociali mancate: non sempre sport significa

nuove amicizie. Altro aspetto fondamentale che emerge è l'importanza della gratuità di All Inclusive Sport, poiché non c'è nessuna barriera economica all'ingresso.

Il bambino/ragazzo con disabilità è un atleta iscritto come tutti gli altri, dal primo giorno. Inoltre l'importanza della figura del supertutor, che fornisce un orientamento iniziale alle discipline e garantendo supervisione costante sul percorso sportivo offre ai ragazzi con disabilità la possibilità di scegliere, di provare e di cambiare sport con una guida. Una figura che i bambini senza disabilità non hanno al proprio fianco. Si evince poi l'importanza del tutor, nella metà dei casi (116 su 223) a fianco dell'atleta con disabilità in ogni allenamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Michela Compiani
terapista occupazionale della Medicina dello sport che ha presentato la ricerca

Sono stati intervistati 32 persone cercando di capire limiti e potenzialità di un progetto del tutto gratuito. Cruciale per gli atleti fragili è la figura del tutor

Il progetto è condiviso da Unimore e Csv. Nell'attuale stagione circa 200 ragazzi disabili hanno fatto sport



101015

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Castiglione della Pescaia insignito ancora una volta della Bandiera Lilla come “Comune accessibile” Benvenuti nel paese che continua a rimuovere barriere

Castiglione Un paese accessibile: Castiglione della Pescaia si conferma Comune Lilla, insignito del riconoscimento a Bologna, durante la “Giornata Lilla” alla Fiera Exposanita 2024, dove sono state consegnate appunto le bandiere ai Comuni accessibili.

Durante la cerimonia, il presidente di Bandiera Lilla Roberto Bazzano ha ricordato cosa significa essere un Comune Lilla, sottolineando cosa Bandiera Lilla si aspetta dai Comuni, ma anche cosa offre loro e come poter utilizzare al meglio i servizi della cooperativa.

«Sono molto soddisfatto – ha dichiarato Bazzano – del clima di “impegno gioioso” che abbiamo respirato in questa giornata e che testimonia come il “modello di lavoro Lilla” sia stato correttamente recepito ed apprezzato dai nostri Comuni che sempre più spesso riescono a trovare soluzioni ai problemi di accessibilità del proprio territorio. Ciò significa che la rete dei Comuni Lilla sta crescendo e si sta sviluppando. Sarà nostra cura potenziare e stimolare questo modello di lavoro favorendo la crescita dell’accessibilità turistica».

La “Bandiera Lilla” dell’accessibilità continuerà a sventolare sul territorio di Castiglione della Pescaia per il prossimo biennio. «Un riconoscimento prestigioso – si legge in una nota diffusa dal Comune – che premia gli obiettivi raggiunti nell’ambito del turismo accessibile e il lavoro a favore della sostenibilità. Dal palazzo comunale alla Biblioteca, i musei, l’area degli scavi archeologici, gli impianti sportivi del capoluogo e delle frazioni, i parchi e la green beach, l’amministrazione porta avanti il proprio intento di rendere il

territorio sempre più fruibile da tutti».

Attualmente, tra l’altro, sono in corso i lavori nella Darsena che, grazie al finanziamento della Regione Toscana, consentiranno la realizzazione di importanti strutture per rendere il porto di Castiglione della Pescaia accessibile ai disabili. Presto anche il ponte Giorgini – fanno sapere ancora dal Comune – la più importante infrastruttura viaria, sarà accessibile grazie a un grosso intervento di abbattimento delle barriere architettoniche voluto dall’amministrazione comunale.



Foto di gruppo per “sindaci Lilla” e promotori alla consegna delle bandiere alla Fiera Exposanita

La novità

Lavori in corso per rendere accessibile ai disabili il porto. E presto saranno abbattute le barriere anche su Ponte Giorgini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015

Asl 5 vince il Premio Rusan per l'eccellenza nello sviluppo del capitale umano in sanità

Il progetto "Valorizzare le persone per un lavoro soddisfacente" è risultato vincitore tra 4 progetti finalisti

Da redazione - 22 Aprile 2024 13:35



Asl 5 ha vinto il prestigioso Premio Rusan 2024 con un progetto dal titolo "Valorizzare le persone per un lavoro soddisfacente".

Rusan (Risorse Umane Sanità Servizi Sociali Salute) è un centro di eccellenza nazionale per il monitoraggio e il miglioramento della qualità del capitale umano nelle Aziende sanitarie, nato nell'ambito delle attività dell'Istituto europeo di neurosistemica (Ien): dal 2010 ha istituito il Premio Rusan che – conferito ogni due anni in occasione del convegno nazionale Rusan che si svolge all'interno di Exposanita a Bologna – vuole essere un riconoscimento

per le realtà che realizzano progetti e rappresentano **casi di eccellenza nello sviluppo del capitale umano in sanità**.

Il progetto di Asl 5 è risultato vincitore tra 4 progetti finalisti, scelti tra i 12 partecipanti provenienti da tutta Italia, per l'approccio sistemico, il carattere globale e la maggiore estensione temporale.

“Valorizzare le persone per un lavoro soddisfacente”, presentato da **Micaela La Regina**, direttore della Struttura Complessa Governo Clinico e Risk Management, ha raccontato le attività di riorganizzazione, semplificazione e innovazione che dal 2021 hanno coinvolto e continuano a coinvolgere tutta l'Azienda e che concorrono a porre le basi per un'organizzazione basata sulle persone, non soltanto pazienti e caregiver, ma anche operatori e manager. L'obiettivo è realizzare un'evoluzione concettuale fondamentale per la sostenibilità futura dei sistemi sanitari, anche alla luce della crisi che sta attraversando la forza-lavoro sanitaria in tutto il mondo.

[Asl 5](#) [micaela la regina](#) [Premio Rusan](#)

Articolo precedente

Innovazione, il 6 maggio agli Erzelli gli stati generali dell'hi-tech in Liguria

Prossimo articolo

Università: sigillo di merito del Mur a due cattedre Unesco di Unige

ALTRI ARTICOLI



Asl 5, uno spettacolo teatrale per spiegare concetti chiave e sigle della sanità



Asl 5, il 6 aprile giornata di screening gratuiti per vista, udito, tiroide e altre patologie



Asl 5: ecco gli studi medici aperti il 18 e 19 marzo



Asl 5: donazione di due macchinari per il laboratorio di Biologia molecolare



Ospedale Sant'Andrea di Spezia, 2 marzo open day di otologia pediatrica



Ictus, la centrale operativa 118 di Asl 5 insignita del premio Diamond

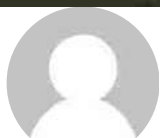


LASCIA UNA RISPOSTA

Capitale umano in sanità, Asl5 si aggiudica il Premio Rusan con "Valorizzare le persone per un lavoro soddisfacente"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



di **Redazione**
Città Della
Spezia

22 Aprile 2024
13:26



Il progetto di Asl5 *Valorizzare le persone per un lavoro soddisfacente* si aggiudica il Premio Rusan 2024. Rusan (Risorse Umane Sanità Servizi Sociali Salute) è un centro di eccellenza nazionale per il monitoraggio ed il miglioramento della qualità del capitale umano nelle aziende sanitarie, nato nell'ambito delle attività dell'Istituto Europeo di Neurosistemica (IEN): dal 2010 ha istituito il Premio Rusan che – conferito ogni due anni in occasione del convegno nazionale Rusan che si svolge all'interno di Exposanita a Bologna – vuole essere un riconoscimento per le realtà che realizzano progetti e rappresentano casi di eccellenza nello sviluppo del capitale umano in sanità. Il progetto di Asl5 è risultato vincitore tra quattro progetti finalisti, scelti tra dodici partecipanti provenienti da tutta Italia, per l'approccio sistemico, il carattere globale e la maggiore estensione

101015



temporale.

Il progetto *Valorizzare le persone per un lavoro soddisfacente*, **presentato da Micaela La Regina**, direttore della Struttura complessa Governo clinico e Risk Management, "ha raccontato le attività di riorganizzazione, semplificazione e innovazione che dal 2021 hanno coinvolto e continuano a coinvolgere tutta l'azienda – spiega Asl5 in una nota – e che concorrono a porre le basi per un'organizzazione basata sulle persone, non soltanto pazienti e caregiver, ma anche operatori e manager. L'obiettivo è realizzare un'evoluzione concettuale fondamentale per la sostenibilità futura dei sistemi sanitari, anche alla luce della crisi che sta attraversando la forza-lavoro sanitaria in tutto il mondo.



Liguria24.it

Liguria24.it - Copyright © 2016 - 2024 - P.I. 01438900092



pubblicità

[Informativa cookie](#) | [Informativa Privacy](#) | [Cmp](#) | [Copyright](#)

SEI QUI: [Home](#) » [Cura](#) » Inail aggiunge la sezione "Riabilitazione amputati" nella sua App

Inail aggiunge la sezione "Riabilitazione amputati" nella sua App

BY REDAZIONE BITMAT—22 APRILE 2024 3 MINS READ

Minasait si è occupata dello sviluppo della nuova sezione richiesta da Inail per semplificare il percorso riabilitativo delle persone che hanno subito amputazioni

La tecnologia ha molti vantaggi, come quello di supportare le persone in momenti molto difficili e delicati, con servizi personalizzati che possano aiutare a svolgere le attività quotidiane. **Minsait**, società del **Gruppo Indra**, ha sviluppato la nuova sezione "Riabilitazione amputati" all'interno dell'App dell'Istituto nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (Inail). La funzionalità nasce con l'intento di fornire una guida ai pazienti amputati (e ai loro familiari o caregiver) per dare supporto nelle attività di cura e di riabilitazione. La nuova sezione dell'App è stata presentata da Inail durante la 23ª edizione di **Exposanita**, manifestazione di rilevanza nazionale che raccoglie le professioni e i principali temi del mondo sanitario e sociosanitario.

App Inail: cosa comprende la nuova sezione?

La nuova sezione "Riabilitazione amputati" è un importante passo avanti per il supporto ai pazienti che hanno subito amputazioni ed è uno strumento che accompagna e semplifica il loro percorso riabilitativo grazie a materiali multimediali e informativi prodotti ad-hoc. È stata realizzata grazie ai contenuti forniti dal team di medici e di fisioterapisti del **Centro Protesi Vigorzo** di Budrio che ha collaborato con i team tecnici del personale della Direzione organizzazione digitale dell'Inail e dei suoi fornitori, dalla fase di progettazione iniziale fino alla pubblicazione finale dell'App. I medici e i fisioterapisti hanno messo a disposizione la loro esperienza per fornire i requisiti dei contenuti e delle funzionalità dell'App ma anche per curare nei dettagli la user experience grazie alla loro esperienza nella relazione con i pazienti-utenti.

Tra i principali vantaggi offerti dalla nuova funzionalità, gli assistiti possono personalizzare i contenuti attraverso un sistema di filtri che consente loro di specificare il livello di amputazione, di selezionare il livello di difficoltà per gli esercizi e la posizione nella quale si desidera svolgerli. La corretta esecuzione degli esercizi è guidata da accurati video tutorial realizzati dalla società **Accenture** attraverso un intenso confronto con i medici e i fisioterapisti della struttura. Gli utenti, in più, possono salvare nella raccolta preferiti gli allenamenti di maggiore interesse e possono scrivere annotazioni sui singoli esercizi, come ad esempio consigli sull'esecuzione da parte del fisioterapista oppure eventuali difficoltà riscontrate da riportare durante le sedute riabilitative.

L'app Inail, inoltre, è in continua evoluzione e sono previsti a breve rilasci di nuove funzionalità anche nella sezione "Riabilitazione amputati" per un servizio sempre migliore e più completo, a servizio dei pazienti.

Dichiarazioni

"Il progetto realizzato per Inail rappresenta un ulteriore step verso un'innovazione"



intelligente a servizio della salute e del benessere dei cittadini. Questo impegno si traduce in soluzioni avanzate, ma di semplice utilizzo, che rispondono alle esigenze degli utenti, rafforzando il legame tra istituzioni e comunità e promuovendo il benessere della società in generale", ha dichiarato **Giuseppe Catarinozzi, Direttore PA & Sanità di Minsait in Italia**.

"La sezione *"Riabilitazione amputati"*, ha affermato **Ester Rotoli, Direttore Centrale Organizzazione digitale dell'Inail**, "è il frutto di un lavoro di squadra, di partecipazione e condivisione, realizzato in nome di una finalità sociale che connota la mission stessa dell'Inail. Attraverso uno strumento digitale, in linea con l'evoluzione tecnologica e sociale, vogliamo rendere ancora più facile e concreto l'aiuto che ogni giorno offriamo a chi si trova ad affrontare un nuovo percorso di vita".

[aggiornamenti](#) [amputazione arto](#) [applicazioni](#) [Inail](#) [Minsait](#)

SHARE.

CORRELATI

Policlinico Sant'Orsola: il robot Hugo asporta due tumori in un'unica operazione

19 APRILE 2024

Pre-eclampsia: analytics e AI possono salvare migliaia di vite

17 APRILE 2024

Centri
Ricerca
In Italia

punto sulle problematiche dei Pronto soccorso

In un contesto critico per la sanità pubblica, uno dei principali punti di sofferenza è sicuramente il pronto soccorso. Diversi i momenti che Expositività, a Bologna Fiere, ha dedicato proprio ai Ps

community f X

Cerca in SuperAbile

Protezione e Ausili	Accessibilità	Sportelli e Associazioni	21 aprile 2024	Normativa e Diritti	In Europa	In Italia	Interventi Inail
Home	Salute e ricerca	Lavoro	Istruzione	Tempo libero	Paralimpiadi	Sport	

SuperAbile INAIL | Portale notizie sulla disabilità

ai Ps. Diventati troppo spesso, constata Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, "il 'collo di bottiglia' dove confluiscono tutte le criticità dell'assistenza territoriale. Da un lato l'eccesso di afflusso di pazienti con patologie non gravi (codici

bianchi e verdi) che potrebbero essere tranquillamente gestiti nell'ambito delle cure primarie e per i quali la Regione Emilia-Romagna sta sperimentando con successo i Centri di Assistenza e Urgenza (CAU). Dall'altro le difficoltà di deflusso verso i reparti di degenza, aspetto di cui si parla molto meno, ma che determina conseguenze più gravi: infatti, la lunga permanenza in pronto soccorso dei pazienti peggiora il loro stato di salute e aumenta la mortalità". Il problema, aggiunge, "consegue all'impossibilità di trasferire questi pazienti nei reparti più idonei a trattare la loro patologia. Reparti che, a loro volta, non riescono a liberare posti letto per l'impossibilità di dimettere pazienti potenzialmente 'dimettibili' dall'ospedale, ma che non trovano sul territorio un'adeguata rete di servizi (ospedali di comunità, assistenza domiciliare, strutture residenziali) in grado di assisterli per bisogni spesso più di tipo assistenziale che medico".

Al workshop "Riorganizzare la rete dell'emergenza urgenza: proposte per l'evoluzione dei servizi" sono state delineate le possibili risoluzioni all'attuale crisi attraverso le proposte delle professioni coinvolte e presentando le esperienze regionali elaborate per superarle. Le difficoltà nell'erogazione dei servizi di emergenza e urgenza, dalla prima risposta sul territorio alla gestione ospedaliera, infatti, sono emblematiche di criticità comuni a tutti gli ambiti del Servizio Sanitario Nazionale. Criticità che si riconducono a una gestione dell'organizzazione dei servizi e del raccordo col sistema complessivo non ottimale, alla difficoltà a reperire, motivare e trattenere personale e a ricostruire un patto tra curati e curanti. Quello della perdita di appeal delle professioni sanitarie è un aspetto su cui è intervenuto anche l'assessore al Welfare del Comune di Bologna, Luca Rizzo Nervo, nel corso del convegno inaugurale di Expositività. Rizzo Nervo ha insistito proprio sulla necessità di recuperare "l'incredibile calo di attrattività" che scontano oggi queste professioni.

Il convegno "Tecnologie e progettazione a supporto dei servizi di pronto soccorso": se il pronto soccorso è a tutti gli effetti l'emblema dell'universalità, dell'uguaglianza e dell'equità del Ssn, infatti, la sua funzione deve essere garantita anche attraverso ciò che le innovazioni e le nuove conoscenze possono offrire. Il convegno ha offerto una panoramica su quali soluzioni tecnologiche, sia dal punto di vista diagnostico che digitale, possono andare in aiuto ai professionisti oltre a garantire migliori risultati per i pazienti e una maggior sostenibilità del sistema. Allo stesso modo, spazi e flussi organizzativi possono rendere i servizi più efficaci e con una maggior attenzione per i bisogni dei cittadini.

E il Ps è anche al centro del convegno promosso da Cneto - Centro Nazionale per l'Edilizia e la Tecnica Ospedaliera, "Le nuove sfide dell'Ospedale 4.0. Ripensare il Pronto Soccorso". La progettazione di strutture sanitarie richiede un approccio sensibile volto a minimizzare la percezione di alienazione e offrire uno spazio terapeutico accogliente e confortevole per gli utenti. L'attenzione a temi come sicurezza, sostenibilità ambientale, comfort e benessere, richiede una riorganizzazione del processo progettuale a tutti i livelli.

stampa pagina

[invia questa pagina](#)



Seguici
Tutti i Giorni su
VERATV

Marche canale **11**
Abruzzo canale **79**

- DIRETTA TV
- TG
- TRASMISSIONI
- PALINSESTO

Cupra Marittima riceve la Bandiera Lilla ad Exposanità 2024

- Home
- Categorie
- Articoli
- Attualità

di Gloria Caioni
22 aprile 2024 11:08

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



Condividi: [f](#) [w](#) [in](#) [t](#) [s](#)

Il 17 aprile alla BOLOGNAFIERE durante la Fiera Internazionale EXPOSANITA' 2024, si è svolta la "Giornata Lilla", momento dedicato alla cultura dell'accessibilità, alla formazione e alla consegna delle bandiere ai Comuni Lilla. Dalle ore 14 la sala Bellini del padiglione 21 si è tinta di Lilla ed ha ospitato il seminario dal titolo "PEBA+S partecipato" tenuto dal Geom. Nello Veloce, specialista con esperienza più che ventennale nell'ambito dell'accessibilità fisica e sensoriale. Al termine si è svolta la cerimonia di consegna delle Bandiere Lilla.

Il Direttore di Bandiera Lilla Dott. Alessandro Fiore ha presentato sinteticamente i programmi futuri della Cooperativa e i nuovi servizi che saranno attivati già a partire dal 2024. A seguire il presidente Roberto Bazzano ha ricordato cosa significa essere un Comune Lilla, sottolineando cosa Bandiera Lilla si aspetta dai Comuni, ma anche cosa offre loro e come poter utilizzare al meglio i servizi della cooperativa. Il presidente ha poi aperto la cerimonia di consegna portando ai Comuni Lilla i saluti del Ministro per le Disabilità On. Alessandra Locatelli e del Ministro del Turismo On. Daniela Santanchè le quali, pur non presenti fisicamente, hanno voluto onorare i presenti con un messaggio di congratulazioni ed

Gestione completa di tutte le fasi
IMU, TARI, CUP
dalla riscossione volontaria
fino alla riscossione coattiva.

meotributi.it

MEG
TRIBUTI
S.p.A. Il Partner Ideale
dell'Ente Locale

Categorie

A casa del diavolo

Abruzzo

Acropolis

Alle 21

Altavalle

Ancona

Articoli

Ascoli Calcio

Ascoli Piceno

Attualità

[Vedi tutte le categorie](#)

Pubblicità

EKKE
LUXURY EXCLUSIVE KITCHEN

LUSO
SENZA TEMPO

LEKKE.IT



A Exposanità presentato uno studio della Medicina dello Sport di Reggio sul progetto 'All Inclusive Sport'

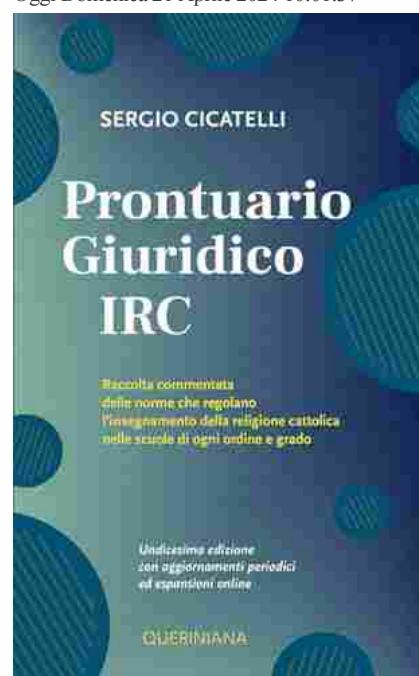
21/04/2024



Exposanità, una **ricerca qualitativa** dell'Ausl IRCCS di Reggio Emilia in collaborazione con UNIMORE e il progetto "All Inclusive Sport" del Centro di Servizio per il Volontariato (CSV) Emilia su **Inclusione sportiva e atleti con disabilità** è stata presentata all'evento in corso in questi giorni a Bologna.

A presentarla la dottoressa **Michela Compiani**, terapeuta occupazionale della **Medicina dello Sport** diretta dal dottor **Gianni Zobbi**, che ha spiegato i risultati dello studio qualitativo. Il lavoro, condotto dalle unità operative della Medicina dello Sport e Prevenzione Cardiovascolare e di Ricerca Qualitativa dell'Ausl, in collaborazione con il corso di laurea in Terapia Occupazionale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, **ha preso in esame le percezioni dei partecipanti a "All Inclusive Sport" progetto reggiano per l'inclusione della disabilità tramite lo sport**. Sono state

Oggi Domenica 21 Aprile 2024 10:01:37



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

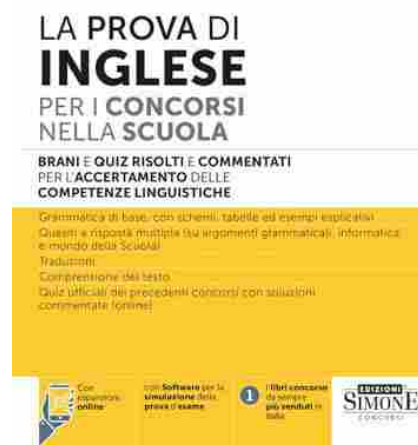
101015



condotte interviste semi-strutturate audio registrate e trascritte, su un campione di 32 persone composte da genitori e figli con disabilità indagando quali siano i facilitatori e quali le barriere all'inclusione sportiva degli atleti con disabilità. All Inclusive Sport è coordinato dal CSV e realizzato grazie alla collaborazione di alcune realtà locali, tra le quali la Medicina dello Sport dell'AUSL di Reggio Emilia e Reggio Emilia Città Senza Barriere.

Nell'ambito della 23esima edizione di Exposanita, la manifestazione nazionale dedicata alle professioni sanitarie e socio-sanitarie, che quest'anno si concentra sull'importanza delle risorse umane e sulla valorizzazione delle competenze come strumento chiave per assicurare qualità e tenuta del Servizio sanitario nazionale, circa cinquanta addetti ai lavori hanno ascoltato l'esposizione di Compiani. Il progetto, tra i pochi nel suo genere nel panorama nazionale, ha incuriosito molto i presenti che hanno applaudito, fatto numerose domande e mostrato apprezzamento. Un meritato successo per il progetto che nell'annata sportiva 2023/24 ha garantito a circa **200 bambini e ragazzi** con disabilità la possibilità di vivere un'esperienza all'interno di un'associazione sportiva locale, praticando già la propria disciplina preferita fra oltre **3.000** compagni senza disabilità.

I risultati dello studio evidenziano quanto **l'importanza della pratica sportiva con i coetanei rappresenti un confronto positivo per gli atleti con disabilità, per migliorarsi a livello fisico e prestazionale**, ma emergono anche aspettative sociali mancate: non sempre sport significa nuove amicizie. Altro aspetto fondamentale che emerge è l'importanza della **gratuità** di All Inclusive Sport poiché non c'è nessuna barriera economica all'ingresso. Il bambino/ragazzo con disabilità è un atleta iscritto come tutti gli altri, dal primo giorno. Inoltre l'importanza della figura del **supertutor**, che fornisce un orientamento iniziale alle discipline e garantendo supervisione costante sul percorso sportivo offre ai ragazzi con disabilità la possibilità di scegliere, di provare e di cambiare sport con una guida. Una figura che i bambini senza disabilità non hanno al proprio fianco. Si evince poi l'importanza del **tutor**, nella metà dei casi (116 su 223) a fianco dell'atleta con disabilità in ogni allenamento. Il tutor dedicato favorisce l'autostima dell'atleta, la consapevolezza dei suoi limiti e delle sue capacità/ potenzialità e facilita l'inclusione, le relazioni con gli allenatori e i compagni. I genitori intervistati hanno sottolineato l'importanza della **formazione specifica** dei tutor e la loro continuità nell'affiancamento al proprio figlio con disabilità. Infine dallo studio si desume **la necessità di un maggiore impatto sul contesto**: il rapporto con gli allenatori e la loro preparazione sull'inclusione sono giudicati a volte insoddisfacenti. Il sistema sportivo e i regolamenti delle Federazioni Sportive a volte limitano la partecipazione degli atleti con disabilità alle partite e quindi alla vita della squadra. I genitori intervistati hanno evidenziato la necessità di una maggiore comunicazione di All Inclusive Sport e dei soggetti pubblici/privati che collaborano al progetto.



**La Bibbia di Gerusalemme.
Ediz. illustrata**



stampareggiana.it

SOLO ON LINE BIGLIETTI A PARTIRE DA 14€



ACQUARIO DI GENOVA
VIVA, LA NATURA!

Winelivery
L'App per bere!

FRIGO VUOTO E VOGLIA DI VINO? TE LO CONSEGNAMO IN 30 MINUTI ALLA TEMPERATURA PERFETTA!

ORDINA ORA



travel with
RONCATO



SHOP NOW

METALWORKER

EASTER BOX IN OMAGGIO



LA VOGLIO

PROMO NUOVA Collezione S



CARTUCCEINOFFERTA
TUTTO IN UNO, SEMPRE

Cartucce e toner in offerta 365 giorni all'anno per tutti i tipi di stampanti, a prezzi unici!

maxi scelta con maxi risparmio

Acquista i migliori prodotti per la salute e il benessere a prezzi imbattibili



Dr. Max
Farmacie

Fino al 23 aprile

Un timbro ex libris in regalo

Con l'acquisto di 2 libri Guanda

OMAGGIO



Fino a esaurimento scorte

Peltrinelli
ibs

2 libri a soli 9,90€

Scegli tra 50 successi imperdibili



SPRING SUMMER 2024
NEW COLLECTION

ZED

SHOP ONLINE



Mirabilandia

PARCO + HOTEL 52,90€ da soli

INGRESSO GRATIS PER I BIMBI

SCOPRI



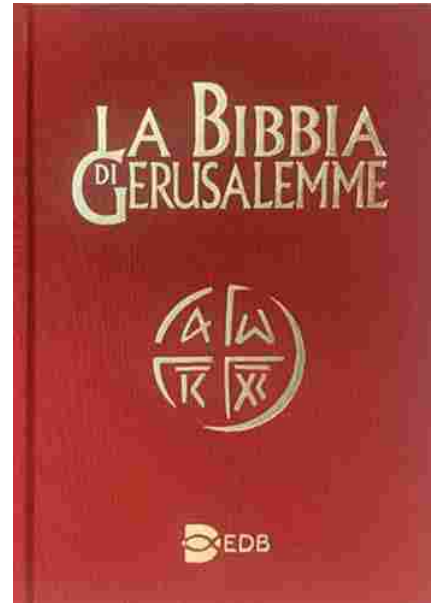
traghettilines

Prenotazione traghetti on line!

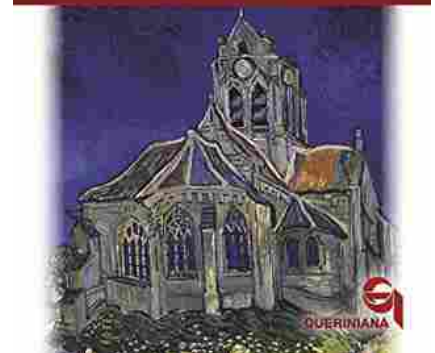
Ponti e weekend in vista?

loltravel

Prenotazioni

**Le parrocchie del futuro.
Nuove presenze di Chiesa**



**Lezioni di teologia per laici.
Un manuale introduttivo**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



CORRIERE DI MAREMMA

QUOTIDIANO



domenica, 21 aprile 2024

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE INDIPENDENTE

DIRETTORE
SERGIO CASAGRANDE

GROSSETO

COSTA D'ARGENTO

FOLLONICA E COLLINE

AMIATA E COLLINE

COLLINE DEL FIORA

ATTUALITÀ

CRONACA

ECONOMIA

SPORT

POLITICA

SPETTACOLI & TV

IMOTORI

ALTRO

Ultimo aggiornamento 09:59

AD

Castiglione della Pescaia, accessibilità. Il borgo riceve all'Exposanita a Bologna la bandiera lilla

21 Aprile 2024 di Pamela Alperto

RESTA CONNESSO



Fans



Followers

POPOLARI

RECENTI



I delitti del BarLume sbarcano in due città

03 Aprile 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



Castiglione si conferma comune lilla

Un riconoscimento che premia l'impegno verso l'inclusione. **Castiglione della Pescaia** si conferma **Comune Lilla**. Consegnate a **Bologna**, durante la "Giornata Lilla" alla Fiera Internazionale **Exposanita 2024**, le **bandiere ai Comuni accessibili**.

Durante la cerimonia, il presidente di Bandiera Lilla **Roberto Bazzano** ha ricordato cosa significa essere un Comune Lilla, sottolineando cosa Bandiera Lilla si aspetta dai Comuni, ma anche cosa offre loro e come poter utilizzare al meglio i servizi della cooperativa.

"Sono molto soddisfatto? ha dichiarato Bazzano? del clima di "impegno gioioso" che abbiamo respirato in questa giornata e che testimonia come il "modello di lavoro Lilla" sia stato correttamente recepito ed apprezzato dai nostri Comuni che sempre più spesso riescono a trovare soluzioni ai **problemi di accessibilità del proprio territorio**. Ciò significa che la rete dei Comuni Lilla sta crescendo e si sta sviluppando. Sarà nostra cura potenziare e stimolare questo modello di lavoro favorendo la crescita dell'accessibilità turistica".

La "Bandiera Lilla" dell'accessibilità continuerà a sventolare sul territorio di Castiglione della Pescaia per il prossimo biennio. Un riconoscimento prestigioso che premia gli obiettivi raggiunti nell'ambito del turismo accessibile e il lavoro a favore della **sostenibilità**. Dal palazzo comunale alla Biblioteca, i musei, l'area degli scavi archeologici, gli impianti sportivi del capoluogo e delle frazioni, i parchi e la green beach, l'Amministrazione porta avanti il proprio intento di rendere il territorio sempre più fruibile da tutti.

Attualmente sono in essere i lavori nella **Darsena** che, grazie al finanziamento della

Dita incrociate per l'estate:

11 Aprile 2024

Quattro amici del bar: i giovani

13 Aprile 2024

Doppia festa a Colledara: il fondatore

10 Aprile 2024

Cristiano Bizieri apre un secondo locale in

27 Marzo 2024

Furto in pieno giorno: fanno fermare una

26 Marzo 2024

I ragazzi maremmani volano in Europa per

18 Aprile 2024

La storia di Serena: crea gli abiti di scena

31 Marzo 2024

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTERS

Email



Ricevi tutti i contenuti più recenti direttamente nella tua e-mail.

TAGS POPOLARI

Elezioni COmunali

Volley

Omicidio

Economia

Terremoto

Video

Lavoro





Regione Toscana, consentiranno la realizzazione di importanti strutture per rendere il porto di Castiglione della Pescaia accessibile ai disabili. Presto anche il ponte Giorgini? fanno sapere dal Comune -, la più importante infrastruttura viaria, sarà accessibile grazie ad un grosso intervento di abbattimento delle barriere architettoniche ad opera dell'Amministrazione comunale.

AD

TI POTREBBE INTERESSARE

LEGGI IL GIORNALE DI OGGI

domenica, 21 aprile 2024 / 13:34

GRUPPO CORRIERE

CORRIERE DELL'UMBRIA
www.corriere dellumbria.it

CORRIERE DI AREZZO
www.corriediarezzo.it

CORRIERE DI SIENA
www.corriedisiena.it

CORRIERE DI MAREMMA
www.corriedimaremma.it

Microti del Corriere | I Viaggi del Corriere | 1/100 Bacco del Corriere

Clicca sulla prima pagina per accedere all'edicola digitale del Gruppo Corriere

Corriere Shopping

GRUPPO CORRIERE

- Chi siamo
- Pubblicità
- Condizioni generali
- Privacy Policy
- Credits
- maremma.web@gruppocorriere.it

GLI ULTIMI TWEET

Tweets by Corriere di Maremma

RESTA CONNESSO



FOTO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015

Cia Grosseto: Incontri sull'Importanza degli Agriturismi nel Territorio e le Relative Normative

Cia Grosseto: Incontri sull'Importanza degli Agriturismi nel Territorio e le Relative Normative 21 aprile 2024 Grosseto : Cia Grosseto prosegue la sua attività di sostegno e informazione verso gli associati e gli interessati, organizzando incontri zionali tematici per esplorare le questioni fondamentali legate al mondo dell'agricoltura. Dopo il successo dell'incontro sulla nuova PAC sono stati organizzati una serie di incontri dedicati agli agriturismi e alle normative ad essi collegate. L'agriturismo è un importante pilastro del tessuto socio-economico provinciale e per questo riveste un ruolo cruciale nella promozione dei territori e delle loro narrazioni spiega Claudio Capecchi presidente Cia Grosseto - Attraverso l'impegno incessante degli agricoltori, questi luoghi non sono solo un'integrazione di reddito delle aziende agricole, ma fungono da ponte tra passato e futuro, incarnando una fusione tra tradizione e innovazione. In altre parole è un mezzo straordinario di promozione non solo del nostro territorio ma anche dei nostri prodotti tipici come il vino, l'olio, la nostra ortofrutta, il nostro miele e il nostro grano Non solo strutture ricettive dunque aggiunge il Presidente, ma luoghi di pace immersi nella natura, dove i visitatori possono entrare in contatto diretto con il lavoro nei campi e assaporare le bellezze paesaggistiche consentendo ai visitatori di immergersi completamente nel tessuto sociale e culturale del territorio. Partendo da questa consapevolezza e con l'intento di rafforzare il ruolo degli agriturismi nella nostro territorio, Alessia Stella, responsabile Turismo Verde Cia Grosseto, evidenzia che l'obiettivo principale di queste riunioni è quello di trasmettere e ricordare agli imprenditori gli adempimenti normativi in essere. Si affronteranno infatti tante tematiche specifiche come per esempio gli obblighi normativi sulle piscine, le procedure burocratiche, i requisiti essenziali e gli eventuali aggiustamenti nei servizi offerti. Si cercherà di capire come valorizzare al meglio le produzioni locali e promuovere la cultura del territorio attraverso l'ospitalità agrituristica. Insieme agli associati, si analizzeranno prospettive e difficoltà nell'ottica di supportare quanto più possibile queste strutture che sono un autentico patrimonio delle comunità rurali e che contribuiscono al loro sviluppo e alla loro valorizzazione. Ci proponiamo di confrontarci sulle sfide che gli agriturismi affrontano nella gestione quotidiana, - conclude Stella - lavoreremo insieme per risolvere le eventuali incongruenze e sfruttando appieno le opportunità offerte da questo settore in continua evoluzione Di seguito elenco delle riunioni pianificate ad oggi sulle varie zone. MANCIANO 22/04/2024 ore 10.30 a "LE STANZE " Via Cavour 6 Grosseto SCANSANO 06/05/2024 ore 9.00 a COOPERATIVA DI POMONTE Strada comunale della Fattoria Pomonte (GR) SCARLINO 07/05/2024 ore 15.00 sala AUSER PUNTONE Via di Poggio Spedaletto, 58020 Puntone GR CIVITELLA PAGANICO 09/05/2024 ore 15.00 SALA MISERICORDIA Via Biagio di Goro Ghezzi 4 , Civitella Paganico. Sono da definire le riunioni per le zone di PITIGLIANO, CAPALBIO e ALBINIA che in ogni caso saranno successive al 09/05/2024. Seguici Potrebbe interessarti anche... Redazione April 21, 2024 Inaugurata dell'area sosta camper Alessio Patanè April 21, 2024 L'Associazione Casa Brancazzi esprime la propria indignazione, frustrazione e rammarico nei confronti dell'Amministrazione comunale di Orbetello e di ANAS, per le continue promesse non mantenute e la mancanza di trasparenza nel processo decisionale riguardante il collegamento con Albinia Redazione April 20, 2024 Tutti i soggetti pubblici presenti e le associazioni di categoria, a conclusione del Summit, hanno firmato un appello a sostegno della proposta di legge. Redazione April 20, 2024 AdF, oltre 1,4 milioni di euro per nuova fognatura e depuratore di Sorano Redazione April 20, 2024 ForesTEEN Academy dal 24 aprile al Giglio Redazione April 20, 2024 Il Comune cerca sponsor per i Festival dell'estate 2024 Redazione April 20, 2024 Castiglione della Pescaia si conferma Comune Lilla. Consegnate a Bologna, durante la Giornata Lilla alla Fiera Internazionale EXPOSANITA' 2024, le bandiere ai Comuni accessibili. Redazione April 20, 2024 Approvato dalla Giunta comunale il progetto di fattibilità per allargare la curva al bivio. Il Consiglio comunale ha approvato lo stanziamento dei fondi necessari alla realizzazione. Redazione April 19, 2024 Leshmaniosi e la filariosi. Enpa: La prevenzione è essenziale. Ecco cosa fare. Redazione April 19, 2024 Verso un Futuro Energeticamente Sostenibile con "Scarlini nel Cuore



Civitella: Inaugurata dell'area sosta camper

21 aprile 2024 Civitella Paganico: E' stata inaugurata oggi la nuova area di sosta camper nel del Comune di Civitella Paganico realizzata dall'Amministrazione Comunale con un investimento di 120.000 euro di cui 40.000 euro finanziati dalla Regione Toscana. L'opera, situata alle porte del borgo di Civitella Marittima, non solo ha riqualificato un'area da anni in stato di abbandono, ma sorge in un luogo strategico crocevia di flussi turistici da e verso il mare. L'area camper si estende per 4000 mq ed è costituita da 7 piazzole, di cui una per disabili, impianti bagni e docce, camper service per scarico liquami. L'area sarà ad accesso automatizzato tramite app e operativa h24. Al taglio del nastro presenti il Sindaco e l'Assessore al turismo di Civitella Paganico e l'Assessore Regionale al Turismo che hanno manifestato orgoglio e soddisfazione per un'opera che inserisce il territorio nel sistema di rete di turismo en plein air regionale. Un turismo in forte crescita in Toscana, ricco, spesso non stagionale e che rappresenta una grande opportunità. Questa nuova area camper apre finalmente il comune di Civitella Paganico al turismo itinerante, a un nuovo tipo di visitatore e sarà un volano in grado di favorire la crescita complessiva di tutto il territorio. Seguici Potrebbe interessarti anche... Alessio Patanè April 21, 2024 L'Associazione Casa Brancazzi esprime la propria indignazione, frustrazione e rammarico nei confronti dell'Amministrazione comunale di Orbetello e di ANAS, per le continue promesse non mantenute e la mancanza di trasparenza nel processo decisionale riguardante il collegamento con Albinia Redazione April 20, 2024 Tutti i soggetti pubblici presenti e le associazioni di categoria, a conclusione del Summit, hanno firmato un appello a sostegno della proposta di legge. Redazione April 20, 2024 AdF, oltre 1,4 milioni di euro per nuova fognatura e depuratore di Sorano Redazione April 20, 2024 ForeSTEEN Academy dal 24 aprile al Giglio Redazione April 20, 2024 Il Comune cerca sponsor per i Festival dell'estate 2024 Redazione April 20, 2024 Castiglione della Pescaia si conferma Comune Lilla. Consegnate a Bologna, durante la Giornata Lilla alla Fiera Internazionale EXPOSANITA' 2024, le bandiere ai Comuni accessibili. Redazione April 20, 2024 Approvato dalla Giunta comunale il progetto di fattibilità per allargare la curva al bivio. Il Consiglio comunale ha approvato lo stanziamento dei fondi necessari alla realizzazione. Redazione April 19, 2024 Leshmaniosi e la filariosi. Enpa: La prevenzione è essenziale. Ecco cosa fare. Redazione April 19, 2024 Verso un Futuro Energeticamente Sostenibile con "Scarlino nel Cuore Redazione April 19, 2024 La giornata centrale del VII Destination Summit del G20Spiagge di Caorle ha raccolto, su 8 tavoli di lavoro, 504 delegati delle maggiori 30 località balneari italiane, imprenditori del settore turistico e le associazioni nazionali e locali di categoria

immagine

Massa Marittima: incontro pubblico su Aida Borghigiani, storia di una donna coraggiosa di Niccioleta

Massa Marittima: incontro pubblico su Aida Borghigiani, storia di una donna coraggiosa di Niccioleta 21 aprile 2024 Lunedì 22 aprile, alle ore 16.30, nella sala Mariella Gennai Massa Marittima: Aida Borghigiani, medaglia di bronzo al valore militare, storia di una donna coraggiosa di Niccioleta è il titolo dell'incontro in programma lunedì 22 aprile, alle ore 16.30, a Massa Marittima, nella sala Mariella Gennai, complesso delle Clarisse, piazza XXIV Maggio. L'evento è promosso dall'associazione Anpi Martiri della Niccioleta, sezione di Massa Marittima, in collaborazione con l'Università dell'Età Libera e con il patrocinio del Comune, per ricordare la storia di questa donna di Niccioleta, Aida Borghigiani, rimasta oscurata per 30 anni. Aida fu protagonista di un'azione coraggiosa a favore degli ostaggi catturati dai tedeschi. Le fu conferita la medaglia di bronzo al valore militare dal Comune di Livorno. All'incontro intervengono: Nadia Pagni, presidente dell'Anpi di Massa Marittima; Rita Lolini, figlia di Aida; Maristella Lusini, parente di Reanda Basarri, figlia di un martire di Niccioleta. Seguici Potrebbe interessarti anche... Redazione April 21, 2024 Cia Grosseto: Incontri sull'Importanza degli Agriturismi nel Territorio e le Relative Normative Redazione April 21, 2024 Inaugurata dell'area sosta camper Alessio Patanè April 21, 2024 L'Associazione Casa Brancazzi esprime la propria indignazione, frustrazione e rammarico nei confronti dell'Amministrazione comunale di Orbetello e di ANAS, per le continue promesse non mantenute e la mancanza di trasparenza nel processo decisionale riguardante il collegamento con Albinia Redazione April 20, 2024 Tutti i soggetti pubblici presenti e le associazioni di categoria, a conclusione del Summit, hanno firmato un appello a sostegno della proposta di legge. Redazione April 20, 2024 AdF, oltre 1,4 milioni di euro per nuova fognatura e depuratore di Sorano Redazione April 20, 2024 ForeSTEEN Academy dal 24 aprile al Giglio Redazione April 20, 2024 Il Comune cerca sponsor per i Festival dell'estate 2024 Redazione April 20, 2024 Castiglione della Pescaia si conferma Comune Lilla. Consegnate a Bologna, durante la Giornata Lilla alla Fiera Internazionale EXPOSANITA' 2024, le bandiere ai Comuni accessibili. Redazione April 20, 2024 Approvato dalla Giunta comunale il progetto di fattibilità per allargare la curva al bivio. Il Consiglio comunale ha approvato lo stanziamento dei fondi necessari alla realizzazione. Redazione April 19, 2024 Leshmaniosi e la filariosi. Enpa: La prevenzione è essenziale. Ecco cosa fare.

immagine

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



Il turismo è attento ai disabili Ginosa sventola la bandiera lilla

► Per il secondo anno di fila la cittadina jonica ha ottenuto il prestigioso riconoscimento

GINOSA

Raffaele CONTE

Ginosa si riconferma Comune dall'alta sensibilità verso il turismo dei disabili. Per il secondo anno consecutivo, difatti, è stato insignito della prestigiosa bandiera Lilla. La consegna del vessillo è stata fatta nel corso dello svolgimento della fiera internazionale "Exposanita", tenuta a Bologna.

Ginosa, quindi, risulta aver adempiuto agli obblighi morali ed etici per rendere un luogo accessibile. L'ha fatto attraverso una diffusione di iniziative, pianificazione e progetti.

Il premio, pertanto, non è da considerare un obbligo di legge, ma è stato fortemente voluto. La Bandiera Lilla è stata ideata nel 2012 da una cooperativa con sede a Genova, che detiene il copyright del marchio. La cooperativa che opera dal capoluogo ligure è presieduta dal dottor Roberto Mazzano ed è diretta dal dottor Alessandro Fiore.

Si tratta di un riconoscimento che viene assegnato dopo un periodo di verifiche e indagini che vengono principalmente effettuate nei territori turistici, a cui si richiede un'accessibilità non totale, ma sufficiente a consentire il godimento turistico da parte delle persone con disabilità. Le quali hanno il diritto di avere luoghi in cui poter trascorrere vacanze decenti. Che per una persona in carrozzina, per esempio, significa potersi muovere con la maggiore libertà possibile lungo i marciapiedi, le strade, le piazze, trovare palazzi istituzionali e ristoranti facilmente accessibili, nonché alberghi e spiagge accoglienti ed attrezzate.

Stessa cosa vale per un non vedente, un sordo o una persona con altre esigenze. E chi è convinto che turismo e sociale debbano camminare a braccetto, come sta avvenendo nel Comune di Ginosa, lo fa con passione e risultati. Il motto che il Presidente e fondatore della Bandiera Lilla, Mazzano ripete e trasfonde in ogni occasione è

► Il premio è stato ritirato dal vice sindaco Sansolino: «Siamo orgogliosi del lavoro svolto in questi anni»

che «un Comune Bandiera Lilla non è perfettamente accessibile in ogni sua parte e non esistono Comuni perfetti. Però, si può lavorare per rendere accessibile buona parte di ciò che può esserlo e migliorare costantemente». La Bandiera Lilla è stata ritirata dalla dottoressa Dania Sansolino, vice sindaco e assessora ai Servizi Sociali. La quale ha spiegato che «ottenere questo riconoscimento è la testimonianza dell'impegno profuso e delle azioni poste in essere in questi anni verso una tematica a cui come Amministrazione teniamo particolarmente. E lo stiamo dimostrando con pianificazione e progettualità esecutive tra cui la redazione e approvazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (Peba), il miglioramento dell'accessibilità a edifici pubblici e la realizzazione di opere e infrastrutture che pongono al centro l'accessibilità».

Giusto il nuovo lungomare e "Paesaggi Costieri", quest'ultimo in fase di realizzazione". Da qui l'assessora Sansolino ha aggiunto che «la riconferma della

Bandiera Lilla deve rappresentare motivo di orgoglio per tutta Ginosa. E per noi amministratori costituire una responsabilità, soprattutto sprone per migliorare maggiormente l'accessibilità e rendere Ginosa e Marina di Ginosa sempre più inclusive».

Grande soddisfazione, quindi, per Ginosa città e la sua suggestiva località turistico-balneare. Negli anni, quest'ultima, è stata pluripremiata dall'Unione Europea con 25 Bandiere Blu e 9 Verdi, nonché con Spighe Verdi e Vele di Lega Ambiente. Ginosa, inoltre, è tappa della Via Ellenica del Cammino Materano. In Italia sono 56 i Comuni Bandiera Lilla, di cui tre sono della provincia di Taranto. Ovvero, oltre a Ginosa, ci sono anche Manduria e Maruggio. Per il momento. Nella speranza che l'elenco dei comuni in provincia di Taranto in grado di fregiarsi dell'importante e significativo riconoscimento possa allungarsi ulteriormente. Completando un percorso di civiltà sul quale Ginosa si è incamminata da tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il vice sindaco Dania Sansolino ha ritirato il prestigioso riconoscimento



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

La (ri)nascita degli atleti paralimpici grazie alle protesi Inail

Agenzia Dire 6 ore fa

Scienza e Tecnologia - A Exposanità Le testimonianze degli atleti paralimpici che grazie alle protesi Inail hanno ricominciato una seconda vita e raggiunto risultati da record nel mondo ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [exposanità](#)

Organizzazioni: [inail](#)

Tags: [atleti paralimpici](#) [record](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

- | | | |
|---------|-----------|------------|
| Milano | Palermo | Perugia |
| Roma | Firenze | Cagliari |
| Napoli | Genova | Trento |
| Bologna | Catanzaro | Potenza |
| Venezia | Ancona | Campobasso |
| Torino | Trieste | Aosta |
| Bari | L'Aquila | |

[Altre città](#)

FOTO



La (ri)nascita degli atleti paralimpici grazie alle protesi Inail

Agenzia Dire - 6 ore fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)

La (ri)nascita degli atleti paralimpici grazie alle protesi Inail

BOLOGNA Con il Centro Inail è iniziata la mia seconda vita, quella migliore. Con queste parole Claudio De Vivo ha concluso il suo intervento stamane nel corso del convegno Lo sport come incubatore tecnologico nella tecnica protesica: verso le Paralimpiadi di Parigi 2024 organizzato da Inail nella giornata conclusiva di Exposanità, a BolognaFiere. De Vivo era uno dei testimonial paralimpici presenti oggi: in un incidente sul lavoro nel 2008 ha perso una gamba e non mi volevo più riprendere, ero arrivato a pesare 130 chili. Poi l'arrivo al Centro Protesi Inail di Budrio (Bologna) che ha trasformato la vita di Claudio, oggi 44enne e che prima non era certo uno sportivo: Pensavo solo al lavoro, ha raccontato. De Vivo è diventato mezzofondista sulle distanze degli 800 e dei 1500 metri, vincendo il World Para Athletics Grand Prix 2018 di Rieti e abbassando il record italiano dei 1500 di ben 10 secondi. Quel record è ancora mio, ha rivendicato con orgoglio. Negli ultimi anni si è dedicato al paratriathlon. Cristiano Berlanda, invece, non ha subito alcun incidente: Sono nato focomelico, sono quasi del tutto senza una gamba. Ho 50 anni e sono 49 anni che vado al Centro Inail, è lì che ho fatto i miei primi passi. Berlanda non si è mai fermato davanti alla sua disabilità: Ho fatto quasi tutti gli sport, comprese le arrampicate in montagna e le pedalate per mezza Italia. E siccome è difficile ballare con una gamba sola, mi sono messo dietro la consolle e ho girato ovunque facendo il dj. Ho fatto anche l'animatore turistico, ve la immaginate una cosa del genere negli anni '90?. Poi 20 anni fa l'incontro col golf e la nascita di un amore. Gareggia come professionista impegnato in competizioni per atleti con disabilità e non. Dal 2021 è entrato nella Prima squadra nazionale paralimpica e gioca in tutta Europa nel circuito Edga, per giocatori con disabilità. La protesi- scherza- è il gadget più figo di tutti. Elisa Corda nasce nel 1986: nel 2016 la mia vita è cambiata, e direi per fortuna. Per un incidente con l'auto aziendale, Corda perde quasi del tutto una mano e, dopo un periodo di pensieri cupi, la rinascita: Mi sono detta: voglio diventare una sportiva e voglio arrivare sul tetto del mondo. Ha cominciato con il sollevamento pesi grazie a protesi Inail, le prima a livello mondiale. Dal 2023 pratica canottaggio e ha già partecipato ai campionati europei e mondiali. Infine, Stanislav Ricci, 41 anni, che perde una gamba in un incidente in moto nel 2018. Appena sono stato dimesso dall'ospedale la prima cosa che ho fatto è andare al Centro Inail che è diventata la mia seconda casa. Inizia a praticare il lancio del giavelotto, di cui detiene il record italiano dal 2018. Fare sport e rimanere in forma per noi amputati è fondamentale. Fare agonismo è una malattia, dice sorridendo. Per il futuro Inail conta di offrire, grazie al progetto Olympia, protesi e ortesi sempre più personalizzate, cioè in grado di adattarsi al meglio al corpo e alla mente dell'atleta. Tanti gli studenti presenti oggi all'incontro, grazie a una delle relatrici, Melissa Milani che, oltre ad essere presidente del Comitato italiano paralimpico dell'Emilia-Romagna, è anche docente al Belluzzi-Fioravanti di Bologna. Prima del convegno gli studenti hanno anche visitato il padiglione 22 di Exposanità dove è allestita l'area sport in cui nei tre giorni della manifestazione si sono alternati diversi campioni paralimpici. Anche i visitatori hanno potuto cimentarsi con le diverse discipline, come hanno fatto stamane gli studenti del Belluzzi-Fioravanti: Abbiamo provato anche a giocare a pickelball sulla carrozzina- ha raccontato Gabriele- per capire cosa significa. Non è per niente facile. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>



TRENDING La "Bandiera Lilla" dell'accessibilità sventola ancora su Castiglione della Pescaia

f X @ in

sabato 20 Aprile 2024



Homepage Editoriali Agenparl International Mondo Politica Economia Regioni Università Cultura Futuro Sport & Motori



Home » La "Bandiera Lilla" dell'accessibilità sventola ancora su Castiglione della Pescaia

La "Bandiera Lilla" dell'accessibilità sventola ancora su Castiglione della Pescaia



By —20 Aprile 2024 Nessun commento 2 Mins Read



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



(AGENPARL) - Roma, 20 Aprile 2024

(AGENPARL) – sab 20 aprile 2024 La "Bandiera Lilla" dell'accessibilità sventola ancora su Castiglione della Pescaia

Castiglione della Pescaia si conferma Comune Lilla. Consegnate a Bologna, durante la "Giornata Lilla" alla Fiera Internazionale EXPOSANITA' 2024, le bandiere ai Comuni accessibili.

Durante la cerimonia, il presidente di Bandiera Lilla Roberto Bazzano ha ricordato cosa significa essere un Comune Lilla, sottolineando cosa Bandiera Lilla si aspetta dai Comuni, ma anche cosa offre loro e come poter utilizzare al meglio i servizi della cooperativa.

«Sono molto soddisfatto – ha dichiarato Bazzano – del clima di "impegno gioioso" che abbiamo respirato in questa giornata e che testimonia come il "modello di lavoro Lilla" sia stato correttamente recepito ed apprezzato dai nostri Comuni che sempre più spesso riescono a trovare soluzioni ai problemi di accessibilità del proprio territorio. Ciò significa che la rete dei Comuni Lilla sta crescendo e si sta sviluppando. Sarà nostra cura potenziare e stimolare questo modello di lavoro favorendo la crescita dell'accessibilità turistica».

La "Bandiera Lilla" dell'accessibilità continuerà a sventolare sul territorio di Castiglione della Pescaia per il prossimo biennio. Un riconoscimento prestigioso che premia gli obiettivi raggiunti nell'ambito del turismo accessibile e il lavoro a favore della sostenibilità. Dal palazzo comunale alla Biblioteca, i musei, l'area degli scavi archeologici, gli impianti sportivi del capoluogo e delle frazioni, i parchi e la green beach, l'Amministrazione porta avanti il proprio intento di rendere il territorio sempre più fruibile da tutti.

[#castiglionedellapescaia](#)

SHARE.



RELATED POSTS



ULTIME NOTIZIE:

CENTRITALIANEWS.IT

INFORMAZIONE QUOTIDIANA - Direttore Leonardo Mattioli

[CRONACHE DAI BORGHI](#) ▾
 [ECONOMIA E AMBIENTE](#) ▾
 [POLITICA E SANITÀ](#) ▾
 [CULTURA](#) ▾
 [EVENTI E ENOGASTRONOMIA](#) ▾
 [LIBRO DEL MESE](#)



Cronache dai borghi

Eventi e Enogastronomia

La "Bandiera Lilla" dell'accessibilità sventola ancora su Castiglione della Pescaia

📅 20 Aprile 2024 👁 [CPD_READS_THIS]

Castiglione della Pescaia si conferma Comune Lilla. Consegnate a Bologna, durante la "Giornata Lilla" alla Fiera Internazionale EXPOSANITA' 2024, le bandiere ai Comuni accessibili. Durante la cerimonia, il presidente di Bandiera Lilla Roberto Bazzano ha ricordato cosa significa essere un Comune Lilla, sottolineando cosa Bandiera Lilla si aspetta dai Comuni, ma anche cosa offre loro e come poter utilizzare al meglio i servizi della cooperativa. «Sono molto soddisfatto - ha dichiarato Bazzano - del clima di "impegno gioioso" che abbiamo respirato in questa giornata e che testimonia come il "modello di lavoro Lilla" sia stato correttamente recepito ed apprezzato dai nostri Comuni che sempre più spesso riescono a trovare soluzioni ai problemi di accessibilità del proprio territorio. Ciò significa che la rete dei Comuni Lilla sta crescendo e si sta sviluppando. Sarà nostra cura potenziare e stimolare questo modello di lavoro favorendo la crescita dell'accessibilità turistica». La "Bandiera Lilla" dell'accessibilità continuerà a sventolare sul territorio di Castiglione della Pescaia per il prossimo biennio. Un

Consigli comunali



Santa Fiora :
messa in
sicurezza

dell'intersezione tra la strada
vicinale Poggio Biello e via
Matteotti

📅 20 Aprile 2024



Chiusi: Alta
Velocità;
sindaco
Sonnini replica
a gruppo

'Chiusi Futura', "la loro mozione poteva essere migliorata con un testo condiviso e ciò non è stato possibile. Inoltre chiedeva un impegno al sindaco nel far approvare una osservazione come se ciò dipendesse solo dal sindaco di Chiusi e senza tener conto della procedura da adottare, del coinvolgimento dei tecnici e degli altri enti competenti"

📅 19 Aprile 2024

Regione



Toscana

:Confagricoltura, " per il ponte del
25 aprile l'80% degli agriturismi
quasi al completo"

📅 20 Aprile 2024

riconoscimento prestigioso che premia gli obiettivi raggiunti nell'ambito del turismo accessibile e il lavoro a favore della sostenibilità. Dal palazzo comunale alla Biblioteca, i musei, l'area degli scavi archeologici, gli impianti sportivi del capoluogo e delle frazioni, i parchi e la green beach, l'Amministrazione porta avanti il proprio intento di rendere il territorio sempre più fruibile da tutti. Attualmente sono in essere i lavori nella Darsena che, grazie al finanziamento della Regione Toscana, consentiranno la realizzazione di importanti strutture per rendere il porto di Castiglione della Pescaia accessibile ai disabili. Presto anche il ponte Giorgini - fanno sapere dal Comune -, la più importante infrastruttura viaria, sarà accessibile grazie ad un grosso intervento di abbattimento delle barriere architettoniche ad opera dell'Amministrazione comunale.

← Mens Sana Genesis Majorette-Twirling: le biancoverdi conquistano Jesi con dieci medaglie. Grande successo ai Campionati Interregionali dove le ragazze hanno conquistato sei medaglie d'oro, tre argenti e un bronzo

Arezzo: domani 21 aprile visitare la città con 'La vita è bella' di Roberto Benigni →

Share This Post:

👍 Potrebbe anche interessarti



San Giovanni d'Asso : un convoglio d'epoca per raggiungere la Mostra Mercato dedicata al Tartufo Bianco delle Crete Senesi domenica 14 e il 21 novembre. Due corse con una locomotiva a vapore immersi nei paesaggi invisibili dalle normali strade su una linea ferroviaria dimenticata

📅 3 Novembre 2021

Siena: Carabinieri sgominano banda di criminali albanesi-rumeni. Arrestate sei persone per spaccio di stupefacenti

📅 4 Marzo 2019



Asciano : inaugurato nuovo parco giochi di via. P. Togliatti

📅 11 Febbraio 2022



Toscana : anziani curati a casa, la regione centra e supera

l'obiettivo per il 2023

📅 19 Aprile 2024

Ambiente



Sinalunga: Sei Toscana ; chiusura momentanea del centro di

raccolta . Potenziati gli orari di apertura della stazione ecologica a Le Macchiaie che resta a completa disposizione dei cittadini

📅 19 Aprile 2024



Pienza: dal 5 al 19 maggio la 37° edizione di 'Pienza e i fiori'

📅 19 Aprile

2024

Feste e sagre



Il borgodi San Terenziano di Gualdo Cattaneo (Perugia) in

Umbria torna ad ospitare dal 17 al 19 maggio la 14/a edizione di "Porchettiamo - Festival delle porchette d'Italia"

📅 18 Aprile 2024



Castiglione della Pescaia da domani 12 al 14 aprile accoglie la

"Festa di Primavera in Pian di Rocca" e quella della "Madonna del Romitorio" a Buriano

📅 11 Aprile 2024

Giostrre e palli



Massa Marittima :la senese Irene Raspollini è la pittrice del

palio del 128° Balestro del Girifalco



Da Recanati l'app per guidare la sedia a rotelle

Successo per la start up dei fratelli Savoretti all'Exposanita di Bologna

L'INNOVAZIONE

RECANATI Si chiude con un bilancio più che positivo il debutto della start up maceratese Liberty all'Exposanita di Bologna. Il propulsore elettrico per carrozzine, dotato di tecnologia di ultima generazione e controllato da una innovativa App dedicata (l'unica su questo segmento di mercato), ha destato notevole interesse sia tra il numeroso pubblico che ha affollato lo stand sia nel mondo degli addetti ai lavori, non solo italiani. Cuore e anima di questa giovanissima start up che ha sede a Recana-

ti, sono fratello e sorella di Potenza Picena: Nicholas Savoretti, 25 anni, cura la parte tecnica e informatica e Sharon, 28 anni, si occupa, invece, dell'amministrazione e del settore commerciale. «Siamo nati e cresciuti in un territorio per sua natura vocato all'inclusione e con una particolare attenzione ai temi della disabilità - ha sottolineato Sharon - questo ci ha portato a ideare e sviluppare un supporto utile ad avere una mobilità calibrata sulle esigenze del fruitore finale, con possibilità di personalizzazione, volta a migliorare l'indipendenza personale e quindi la qualità della vita». I due giovani imprenditori hanno lavorato con il supporto di tester con differenti disabilità, con particolare attenzione al tema della sicurezza: «Il no-



La presentazione a Bologna

stro punto di forza è l'App con la quale, tramite smartphone o tablet, il propulsore applicato alla sedia a rotelle prende vita e ne costituisce, di fatto, la chiave di accensione. Dal monitor è possibile controllare le quattro velocità disponibili, lo stato della batteria, le condizioni meteo, i tempi di percorren-

za e, soprattutto, permette la geolocalizzazione anche da remoto in tempo reale - ha spiegato Nicholas - in caso di ribaltamento partono in automatico le chiamate a tre numeri preimpostati. La grande manovrabilità, la leggerezza e la lunga durata della batteria, sono le caratteristiche del Liberty. Mi piace evidenziare che la parte meccanica e la scocca, così come lo sviluppo hardware e software dell'App è stato fatto in stretta collaborazione con aziende locali». Lo stand della Liberty ha fatto registrare visitatori illustri come il pivot della Nazionale italiana di basket in carrozzina Fabio Raimondi, dell'azzurro di golf paralimpico Cristiano Berlanda e del paratleta italo-albanese Haki Doku.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



101015

La (ri)nascita degli atleti paralimpici grazie alle protesi Inail

Debutto da front runner Fdi: "non amo..."

La (ri)nascita degli atleti paralimpici grazie alle protesi Inail

Primo Piano La (ri)nascita degli atleti paralimpici grazie alle protesi Inail

By redazione

20/04/2024

BOLOGNA - "Con il Centro Inail è iniziata la mia seconda vita, quella migliore". Con queste parole Claudio De Vivo ha concluso il suo intervento stamane nel corso del convegno "Lo sport come incubatore tecnologico nella tecnica protesica: verso le Paralimpiadi di Parigi 2024" organizzato da Inail nella giornata conclusiva di Exposità, a BolognaFiere. De Vivo era uno dei testimonial paralimpici presenti oggi: in un incidente sul lavoro nel 2008 ha perso una gamba "e non mi volevo più riprendere, ero arrivato a pesare 130 chili". Poi l'arrivo al Centro Protesi Inail di Budrio (Bologna) che ha trasformato la vita di Claudio, oggi 44enne e che prima non era certo uno sportivo: "Pensavo solo al lavoro", ha raccontato. De Vivo è diventato mezzofondista sulle distanze degli 800 e dei 1500 metri, vincendo il World Para Athletics Grand Prix 2018 di Rieti e abbassando il record italiano dei 1500 di ben 10 secondi. "Quel record è ancora mio", ha rivendicato con orgoglio. Negli ultimi anni si è dedicato al paratriathlon.

Cristiano Berlanda, invece, non ha subito alcun incidente: "Sono nato focomelico, sono quasi del tutto senza una gamba. Ho 50 anni e sono 49 anni che vado al Centro Inail, è lì che ho fatto i miei primi passi". Berlanda non si è mai fermato davanti alla sua disabilità: "Ho fatto quasi tutti gli sport", comprese le arrampicate in montagna e le pedalate per mezza Italia. "E siccome è difficile ballare con una gamba sola, mi sono messo dietro la consolle e ho girato ovunque facendo il dj. Ho fatto anche l'animatore turistico, ve la immaginate una cosa del genere negli anni '90?". Poi 20 anni fa l'incontro col golf e la nascita di un amore. Gareggia come professionista impegnato in competizioni per atleti con disabilità e non. Dal 2021 è entrato nella Prima squadra nazionale paralimpica e gioca in tutta Europa nel circuito Edga, per giocatori con disabilità. "La protesi- scherza- è il gadget più figo di tutti".

Elisa Corda nasce nel 1986: nel 2016 "la mia vita è cambiata, e direi per fortuna". Per un incidente con l'auto aziendale, Corda perde quasi del tutto una mano e, dopo un periodo di pensieri cupi, la rinascita: "Mi sono detta: voglio diventare una sportiva e voglio arrivare sul tetto del mondo". Ha cominciato con il sollevamento pesi grazie a protesi Inail, "le prima a livello mondiale". Dal 2023 pratica canottaggio e ha già partecipato ai campionati europei e mondiali.

Infine, Stanislav Ricci, 41 anni, che perde una gamba in un incidente in moto nel 2018. "Appena sono stato dimesso dall'ospedale la prima cosa che ho fatto è andare al Centro Inail che è diventata la mia seconda casa". Inizia a praticare il lancio del giavellotto, di cui detiene il record italiano dal 2018. "Fare sport e rimanere in forma per noi amputati è fondamentale. Fare agonismo è una malattia", dice sorridendo.

Per il futuro Inail conta di offrire, grazie al progetto Olympia, protesi e ortesi sempre più personalizzate, cioè in grado di adattarsi al meglio al corpo e alla mente dell'atleta.

Tanti gli studenti presenti oggi all'incontro, grazie a una delle relatrici, Melissa Milani che, oltre ad essere presidente del Comitato italiano paralimpico dell'Emilia-Romagna, è anche docente al Belluzzi-Fioravanti di Bologna. Prima del convegno gli studenti hanno anche visitato il padiglione 22 di Exposità dove è allestita l'area sport in cui nei tre giorni della manifestazione si sono alternati diversi campioni paralimpici. Anche i visitatori hanno potuto cimentarsi con le diverse discipline, come hanno fatto stamane gli studenti del Belluzzi-Fioravanti: "Abbiamo provato anche a giocare a pickelball sulla carrozzina- ha raccontato Gabriele- per capire cosa significa. Non è per niente facile".



La (ri)nascita degli atleti paralimpici grazie alle protesi Inail

La (ri)nascita degli atleti paralimpici grazie alle protesi Inail

Politica La (ri)nascita degli atleti paralimpici grazie alle protesi Inail

By redazione

Aprile 20, 2024

BOLOGNA - "Con il Centro Inail è iniziata la mia seconda vita, quella migliore ". Con queste parole Claudio De Vivo ha concluso il suo intervento stamane nel corso del convegno " Lo sport come incubatore tecnologico nella tecnica protesica: verso le Paralimpiadi di Parigi 2024 "

organizzato da Inail nella giornata conclusiva di Exposanità, a BolognaFiere. De Vivo era uno dei testimonial paralimpici presenti oggi: in un incidente sul lavoro nel 2008 ha perso una gamba "e non mi volevo più riprendere, ero arrivato a pesare 130 chili". Poi l'arrivo al Centro Protesi Inail di Budrio (Bologna) che ha trasformato la vita di Claudio, oggi 44enne e che prima non era certo uno sportivo: "Pensavo solo al lavoro", ha raccontato. De Vivo è diventato mezzofondista sulle distanze degli 800 e dei 1500 metri , vincendo il World Para Athletics Grand Prix 2018 di Rieti e abbassando il record italiano dei 1500 di ben 10 secondi. "Quel record è ancora mio", ha rivendicato con orgoglio. Negli ultimi anni si è dedicato al paratriathlon.

Cristiano Berlanda , invece, non ha subito alcun incidente: "Sono nato focomelico, sono quasi del tutto senza una gamba. Ho 50 anni e sono 49 anni che vado al Centro Inail, è lì che ho fatto i miei primi passi". Berlanda non si è mai fermato davanti alla sua disabilità: " Ho fatto quasi tutti gli sport ", comprese le arrampicate in montagna e le pedalate per mezza Italia. "E siccome è difficile ballare con una gamba sola, mi sono messo dietro la consolle e ho girato ovunque facendo il dj. Ho fatto anche l'animatore turistico , ve la immaginate una cosa del genere negli anni '90?". Poi 20 anni fa l'incontro col golf e la nascita di un amore. Gareggia come professionista impegnato in competizioni per atleti con disabilità e non. Dal 2021 è entrato nella Prima squadra nazionale paralimpica e gioca in tutta Europa nel circuito Edga, per giocatori con disabilità. "La protesi- scherza- è il gadget più figo di tutti".

Elisa Corda nasce nel 1986: nel 2016 "la mia vita è cambiata, e direi per fortuna". Per un incidente con l'auto aziendale, Corda perde quasi del tutto una mano e, dopo un periodo di pensieri cupi, la rinascita: "Mi sono detta: voglio diventare una sportiva e voglio arrivare sul tetto del mondo". Ha cominciato con il sollevamento pesi grazie a protesi Inail, "le prima a livello mondiale ". Dal 2023 pratica canottaggio e ha già partecipato ai campionati europei e mondiali.

Infine, Stanislav Ricci , 41 anni, che perde una gamba in un incidente in moto nel 2018. "Appena sono stato dimesso dall'ospedale la prima cosa che ho fatto è andare al Centro Inail che è diventata la mia seconda casa". Inizia a praticare il lancio del giavellotto , di cui detiene il record italiano dal 2018. "Fare sport e rimanere in forma per noi amputati è fondamentale. Fare agonismo è una malattia", dice sorridendo.

Per il futuro Inail conta di offrire, grazie al progetto Olympia, protesi e ortesi sempre più personalizzate , cioè in grado di adattarsi al meglio al corpo e alla mente dell'atleta.

Tanti gli studenti presenti oggi all'incontro, grazie a una delle relatrici, Melissa Milani che, oltre ad essere presidente del Comitato italiano paralimpico dell'Emilia-Romagna, è anche docente al Belluzzi-Fioravanti di Bologna. Prima del convegno gli studenti hanno anche visitato il padiglione 22 di Exposanità dove è allestita l'area sport in cui nei tre giorni della manifestazione si sono alternati diversi campioni paralimpici. Anche i visitatori hanno potuto cimentarsi con le diverse discipline, come hanno fatto stamane gli studenti del Belluzzi-Fioravanti: "Abbiamo provato anche a giocare a pickelball sulla carrozzina- ha raccontato Gabriele- per capire cosa significa. Non è per niente facile".



La (ri)nascita degli atleti paralimpici grazie alle protesi Inail

BOLOGNA Con il Centro Inail è iniziata la mia seconda vita, quella migliore. Con queste parole Claudio De Vivo ha concluso il suo intervento stamane nel corso del convegno Lo sport come incubatore tecnologico nella tecnica protesica: verso le Paralimpiadi di Parigi 2024 organizzato da Inail nella giornata conclusiva di Exposanità, a BolognaFiere. De Vivo era uno dei testimonial paralimpici presenti oggi: in un incidente sul lavoro nel 2008 ha perso una gamba e non mi volevo più riprendere, ero arrivato a pesare 130 chili. Poi l'arrivo al Centro Protesi Inail di Budrio (Bologna) che ha trasformato la vita di Claudio, oggi 44enne e che prima non era certo uno sportivo: Pensavo solo al lavoro, ha raccontato. De Vivo è diventato mezzofondista sulle distanze degli 800 e dei 1500 metri, vincendo il World Para Athletics Grand Prix 2018 di Rieti e abbassando il record italiano dei 1500 di ben 10 secondi. Quel record è ancora mio, ha rivendicato con orgoglio. Negli ultimi anni si è dedicato al paratriathlon. Cristiano Berlanda, invece, non ha subito alcun incidente: Sono nato focomelico, sono quasi del tutto senza una gamba. Ho 50 anni e sono 49 anni che vado al Centro Inail, è lì che ho fatto i miei primi passi. Berlanda non si è mai fermato davanti alla sua disabilità: Ho fatto quasi tutti gli sport, comprese le arrampicate in montagna e le pedalate per mezza Italia. E siccome è difficile ballare con una gamba sola, mi sono messo dietro la consolle e ho girato ovunque facendo il dj. Ho fatto anche l'animatore turistico, ve la immaginate una cosa del genere negli anni '90?. Poi 20 anni fa l'incontro col golf e la nascita di un amore. Gareggia come professionista impegnato in competizioni per atleti con disabilità e non. Dal 2021 è entrato nella Prima squadra nazionale paralimpica e gioca in tutta Europa nel circuito Edga, per giocatori con disabilità. La protesica - scherza - è il gadget più figo di tutti. Elisa Corda nasce nel 1986: nel 2016 la mia vita è cambiata, e direi per fortuna. Per un incidente con l'auto aziendale, Corda perde quasi del tutto una mano e, dopo un periodo di pensieri cupi, la rinascita: Mi sono detta: voglio diventare una sportiva e voglio arrivare sul tetto del mondo. Ha cominciato con il sollevamento pesi grazie a protesi Inail, le prima a livello mondiale. Dal 2023 pratica canottaggio e ha già partecipato ai campionati europei e mondiali. Infine, Stanislav Ricci, 41 anni, che perde una gamba in un incidente in moto nel 2018. Appena sono stato dimesso dall'ospedale la prima cosa che ho fatto è andare al Centro Inail che è diventata la mia seconda casa. Inizia a praticare il lancio del giavelotto, di cui detiene il record italiano dal 2018. Fare sport e rimanere in forma per noi amputati è fondamentale. Fare agonismo è una malattia, dice sorridendo. Per il futuro Inail conta di offrire, grazie al progetto Olympia, protesi e ortesi sempre più personalizzate, cioè in grado di adattarsi al meglio al corpo e alla mente dell'atleta. Tanti gli studenti presenti oggi all'incontro, grazie a una delle relatrici, Melissa Milani che, oltre ad essere presidente del Comitato italiano paralimpico dell'Emilia-Romagna, è anche docente al Belluzzi-Fioravanti di Bologna. Prima del convegno gli studenti hanno anche visitato il padiglione 22 di Exposanità dove è allestita l'area sport in cui nei tre giorni della manifestazione si sono alternati diversi campioni paralimpici. Anche i visitatori hanno potuto cimentarsi con le diverse discipline, come hanno fatto stamane gli studenti del Belluzzi-Fioravanti: Abbiamo provato anche a giocare a pickelball sulla carrozzina - ha raccontato Gabriele - per capire cosa significa. Non è per niente facile. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>





CORRIERE FLEGREO

Sab 20 Aprile 2024

HOME PAGE ATTUALITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO POLITICA EUROPA LAVORO SANITÀ VIDEO NEWS NOTIZIE LOCALI



Fisco, Cuchel (commercialisti): "Attendiamo ancora vere semplificazioni"
19/04/2024



Spada (Tor Vergata LSS Academy): "Efficientamento dei processi unica strada per 'smarcarsi' dalla crisi"
19/04/2024



Napoli: al via "Repubblica delle idee" con De Luca e Manfredi
19/04/2024



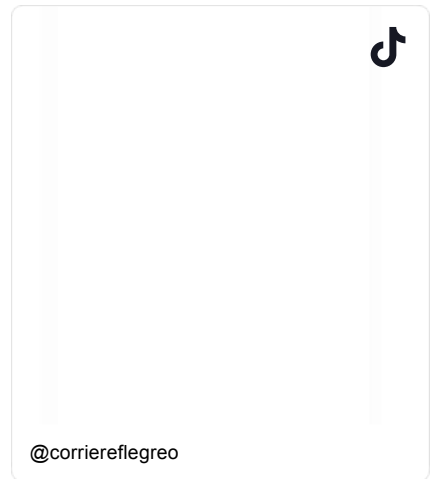
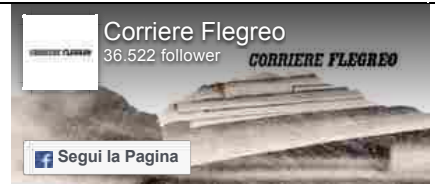
Arianna Meloni apre la "sua" campagna. "Ma non mi candido"
19/04/2024

La (ri)nascita degli atleti paralimpici grazie alle protesi Inail

Welfare D > La (ri)nascita degli atleti paralimpici grazie alle protesi Inail

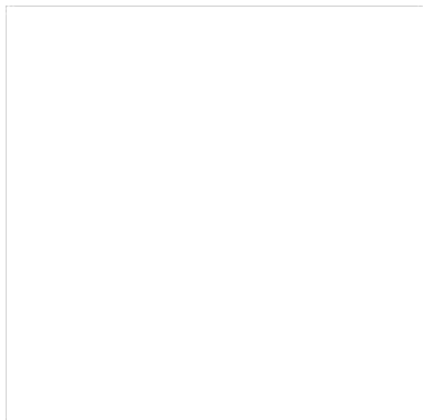
Publicato da: **Redazione**

👁️ 25 📅 20/04/2024



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



BOLOGNA – “Con il Centro Inail è iniziata **la mia seconda vita, quella migliore**”. Con queste parole Claudio De Vivo ha concluso il suo intervento stamane nel corso del convegno “**Lo sport come incubatore tecnologico nella tecnica protesica: verso le Paralimpiadi di Parigi 2024**”

organizzato da Inail nella giornata conclusiva di Exposanità, a BolognaFiere. De Vivo era uno dei testimonial paralimpici presenti oggi: in un incidente sul lavoro nel 2008 ha perso una gamba “e non mi volevo più riprendere, ero arrivato a pesare 130 chili”. Poi l’arrivo al Centro Protesi Inail di Budrio (Bologna) che ha trasformato la vita di Claudio, oggi 44enne e che prima non era certo uno sportivo: “Pensavo solo al lavoro”, ha raccontato. **De Vivo è diventato mezzofondista sulle distanze degli 800 e dei 1500 metri**, vincendo il World Para Athletics Grand Prix 2018 di Rieti e abbassando il record italiano dei 1500 di ben 10 secondi. “Quel record è ancora mio”, ha rivendicato con orgoglio. Negli ultimi anni si è dedicato al paratriathlon.

Cristiano Berlanda, invece, non ha subito alcun incidente: “Sono nato focomelico, sono quasi del tutto senza una gamba. Ho 50 anni e sono 49 anni che vado al Centro Inail, è lì che ho fatto i miei primi passi”. Berlanda non si è mai fermato davanti alla sua disabilità: “**Ho fatto quasi tutti gli sport**”, comprese le arrampicate in montagna e le pedalate per mezza Italia. “E siccome è difficile ballare con una gamba sola, mi sono messo dietro la consolle e ho girato ovunque facendo il dj... **Ho fatto anche l’animatore turistico**, ve la immaginate una cosa del genere negli anni ‘90?”. Poi 20 anni fa l’incontro col golf e la

G7, appello a ‘spegnere il fuoco’ Iran- Israele e impegno per Ucraina

19/04/2024

(Adnkronos) – La comunità internazionale tira un sospiro di sollievo. L’attacco attribuito a Israele sul territorio dell’Iran c’è stato, ma nei modi in cui...

Cagliari-Juve 2-2, rimonta bianconera e Allegri si salva

19/04/2024

(Adnkronos) – Il Cagliari e la Juventus pareggiano 2-2 nel match giocato oggi per la 33esima giornata della Serie A. I bianconeri allenati da...



nascita di un amore. Gareggia come professionista impegnato in competizioni per atleti con disabilità e non. Dal 2021 è entrato nella Prima squadra nazionale paralimpica e gioca in tutta Europa nel circuito Edga, per giocatori con disabilità. "La protesi- scherza- è il gadget più figo di tutti".

Elisa Corda nasce nel 1986: nel 2016 "la mia vita è cambiata, e direi per fortuna". Per un incidente con l'auto aziendale, Corda perde quasi del tutto una mano e, dopo un periodo di pensieri cupi, la rinascita: "Mi sono detta: voglio diventare una sportiva e voglio arrivare sul tetto del mondo".

Ha cominciato con il sollevamento pesi grazie a protesi Inail, "le prima a livello mondiale". Dal 2023 pratica canottaggio e ha già partecipato ai campionati europei e mondiali.

Infine, **Stanislav Ricci**, 41 anni, che perde una gamba in un incidente in moto nel 2018. "Appena sono stato dimesso dall'ospedale la prima cosa che ho fatto è andare al Centro Inail che è diventata la mia seconda casa". Inizia a praticare **il lancio del giavelotto**, di cui detiene il record italiano dal 2018. "Fare sport e rimanere in forma per noi amputati è fondamentale. Fare agonismo è una malattia", dice sorridendo.

Per il futuro Inail conta di offrire, grazie al progetto Olympia, **protesi e ortesi sempre più personalizzate**, cioè in grado di adattarsi al meglio al corpo e alla mente dell'atleta.

Tanti gli studenti presenti oggi all'incontro, grazie a una delle relatrici, Melissa Milani che, oltre ad essere presidente del Comitato italiano paralimpico dell'Emilia-Romagna, è anche docente al Belluzzi-Fioravanti di Bologna. Prima del convegno gli studenti hanno anche visitato il padiglione 22 di Exposanità dove è allestita l'area sport in cui nei tre giorni della manifestazione si sono alternati diversi campioni paralimpici. Anche i visitatori hanno potuto cimentarsi con le diverse discipline, come hanno fatto stamane gli studenti del Belluzzi-Fioravanti: "Abbiamo provato anche a giocare a pickelball sulla carrozzina- ha raccontato Gabriele- per capire cosa significa. Non è per niente facile".

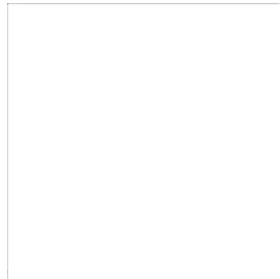
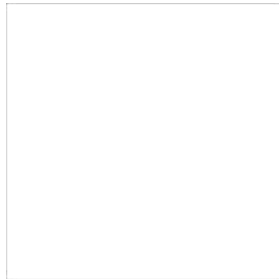


L'articolo La (ri)nascita degli atleti paralimpici grazie alle protesi Inail proviene da Agenzia Dire.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>

Correlati

Hannes, la mano bionica italiana premiata con il Compasso d'Oro 2020
Una mano robotica che ha l'efficienza quasi pari a quella di una mano naturale. Si chiama Hannes, ed è stata sviluppata in tre
24/09/2020
In "Notizie dal web"



Mustafà, intervento di chirurgia pediatrica a Siena per il bimbo di 6 anni. Poi sarà trasferito al centro protesi di Budrio (Bologna)
19/02/2022
In "Notizie dal web"

Inail, 1.221 denuncia di morti sul lavoro nel 2021
31/01/2022
In "Notizie dal web"

Segui Corriere Flegreo su [Google News](#)



CORRIERE FLEGREO

Questo sito contribuisce alla audience di "Magazine". Testata giornalistica iscritta al Registro Stampa del Tribunale di Napoli al nr. 32 del 26.04.2005. Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la

loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore vogliate comunicarlo via e-mail all'indirizzo segnalazioni@corriereflegreo.it per provvedere alla conseguente rimozione o modificazione.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015

La (ri)nascita degli atleti paralimpici grazie alle protesi Inail

Search sabato, 20 Aprile , 24 La (ri)nascita degli atleti paralimpici grazie alle protesi Inail Politica La (ri)nascita degli atleti paralimpici grazie alle protesi Inail By redazione Aprile 20, 2024 BOLOGNA Con il Centro Inail è iniziata la mia seconda vita, quella migliore . Con queste parole Claudio De Vivo ha concluso il suo intervento stamane nel corso del convegno Lo sport come incubatore tecnologico nella tecnica protesica: verso le Paralimpiadi di Parigi 2024 organizzato da Inail nella giornata conclusiva di Exposanità, a BolognaFiere. De Vivo era uno dei testimonial paralimpici presenti oggi: in un incidente sul lavoro nel 2008 ha perso una gamba e non mi volevo più riprendere, ero arrivato a pesare 130 chili. Poi l'arrivo al Centro Protesi Inail di Budrio (Bologna) che ha trasformato la vita di Claudio, oggi 44enne e che prima non era certo uno sportivo: Pensavo solo al lavoro, ha raccontato. De Vivo è diventato mezzofondista sulle distanze degli 800 e dei 1500 metri , vincendo il World Para Athletics Grand Prix 2018 di Rieti e abbassando il record italiano dei 1500 di ben 10 secondi. Quel record è ancora mio, ha rivendicato con orgoglio. Negli ultimi anni si è dedicato al paratriathlon. Cristiano Berlanda , invece, non ha subito alcun incidente: Sono nato focomelico, sono quasi del tutto senza una gamba. Ho 50 anni e sono 49 anni che vado al Centro Inail, è lì che ho fatto i miei primi passi. Berlanda non si è mai fermato davanti alla sua disabilità: Ho fatto quasi tutti gli sport , comprese le arrampicate in montagna e le pedalate per mezza Italia. E siccome è difficile ballare con una gamba sola, mi sono messo dietro la consolle e ho girato ovunque facendo il dj Ho fatto anche l'animatore turistico , ve la immaginate una cosa del genere negli anni '90?. Poi 20 anni fa l'incontro col golf e la nascita di un amore. Gareggia come professionista impegnato in competizioni per atleti con disabilità e non. Dal 2021 è entrato nella Prima squadra nazionale paralimpica e gioca in tutta Europa nel circuito Edga, per giocatori con disabilità. La protesi- scherza- è il gadget più figo di tutti. Elisa Corda nasce nel 1986: nel 2016 la mia vita è cambiata, e direi per fortuna. Per un incidente con l'auto aziendale, Corda perde quasi del tutto una mano e, dopo un periodo di pensieri cupi, la rinascita: Mi sono detta: voglio diventare una sportiva e voglio arrivare sul tetto del mondo. Ha cominciato con il sollevamento pesi grazie a protesi Inail, le prima a livello mondiale . Dal 2023 pratica canottaggio e ha già partecipato ai campionati europei e mondiali. Infine, Stanislav Ricci , 41 anni, che perde una gamba in un incidente in moto nel 2018. Appena sono stato dimesso dall'ospedale la prima cosa che ho fatto è andare al Centro Inail che è diventata la mia seconda casa. Inizia a praticare il lancio del giavellotto , di cui detiene il record italiano dal 2018. Fare sport e rimanere in forma per noi amputati è fondamentale. Fare agonismo è una malattia, dice sorridendo. Per il futuro Inail conta di offrire, grazie al progetto Olympia, protesi e ortesi sempre più personalizzate , cioè in grado di adattarsi al meglio al corpo e alla mente dell'atleta. Tanti gli studenti presenti oggi all'incontro, grazie a una delle relatrici, Melissa Milani che, oltre ad essere presidente del Comitato italiano paralimpico dell'Emilia-Romagna, è anche docente al Belluzzi-Fioravanti di Bologna. Prima del convegno gli studenti hanno anche visitato il padiglione 22 di Exposanità dove è allestita l'area sport in cui nei tre giorni della manifestazione si sono alternati diversi campioni paralimpici. Anche i visitatori hanno potuto cimentarsi con le diverse discipline, come hanno fatto stamane gli studenti del Belluzzi-Fioravanti: Abbiamo provato anche a giocare a pickleball sulla carrozzina- ha raccontato Gabriele- per capire cosa significa. Non è per niente facile. L'articolo La (ri)nascita degli atleti paralimpici grazie alle protesi Inail proviene da Agenzia Dire Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>



La (ri)nascita degli atleti paralimpici grazie alle protesi Inail

BOLOGNA Con il Centro Inail è iniziata la mia seconda vita, quella migliore. Con queste parole Claudio De Vivo ha concluso il suo intervento stamane nel corso del convegno Lo sport come incubatore tecnologico nella tecnica protesica: verso le Paralimpiadi di Parigi 2024 organizzato da Inail nella giornata conclusiva di Exposità, a BolognaFiere. De Vivo era uno dei testimonial paralimpici presenti oggi: in un incidente sul lavoro nel 2008 ha perso una gamba e non mi volevo più riprendere, ero arrivato a pesare 130 chili. Poi l'arrivo al Centro Protesi Inail di Budrio (Bologna) che ha trasformato la vita di Claudio, oggi 44enne e che prima non era certo uno sportivo: Pensavo solo al lavoro, ha raccontato. De Vivo è diventato mezzofondista sulle distanze degli 800 e dei 1500 metri, vincendo il World Para Athletics Grand Prix 2018 di Rieti e abbassando il record italiano dei 1500 di ben 10 secondi. Quel record è ancora mio, ha rivendicato con orgoglio. Negli ultimi anni si è dedicato al paratriathlon. Cristiano Berlanda, invece, non ha subito alcun incidente: Sono nato focomelico, sono quasi del tutto senza una gamba. Ho 50 anni e sono 49 anni che vado al Centro Inail, è lì che ho fatto i miei primi passi. Berlanda non si è mai fermato davanti alla sua disabilità: Ho fatto quasi tutti gli sport, comprese le arrampicate in montagna e le pedalate per mezza Italia. E siccome è difficile ballare con una gamba sola, mi sono messo dietro la consolle e ho girato ovunque facendo il dj. Ho fatto anche l'animatore turistico, ve la immaginate una cosa del genere negli anni '90?. Poi 20 anni fa l'incontro col golf e la nascita di un amore. Gareggia come professionista impegnato in competizioni per atleti con disabilità e non. Dal 2021 è entrato nella Prima squadra nazionale paralimpica e gioca in tutta Europa nel circuito Edga, per giocatori con disabilità. La protesica - scherza - è il gadget più figo di tutti. Elisa Corda nasce nel 1986: nel 2016 la mia vita è cambiata, e direi per fortuna. Per un incidente con l'auto aziendale, Corda perde quasi del tutto una mano e, dopo un periodo di pensieri cupi, la rinascita: Mi sono detta: voglio diventare una sportiva e voglio arrivare sul tetto del mondo. Ha cominciato con il sollevamento pesi grazie a protesi Inail, le prima a livello mondiale. Dal 2023 pratica canottaggio e ha già partecipato ai campionati europei e mondiali. Infine, Stanislav Ricci, 41 anni, che perde una gamba in un incidente in moto nel 2018. Appena sono stato dimesso dall'ospedale la prima cosa che ho fatto è andare al Centro Inail che è diventata la mia seconda casa. Inizia a praticare il lancio del giavellotto, di cui detiene il record italiano dal 2018. Fare sport e rimanere in forma per noi amputati è fondamentale. Fare agonismo è una malattia, dice sorridendo. Per il futuro Inail conta di offrire, grazie al progetto Olympia, protesi e ortesi sempre più personalizzate, cioè in grado di adattarsi al meglio al corpo e alla mente dell'atleta. Tanti gli studenti presenti oggi all'incontro, grazie a una delle relatrici, Melissa Milani che, oltre ad essere presidente del Comitato italiano paralimpico dell'Emilia-Romagna, è anche docente al Belluzzi-Fioravanti di Bologna. Prima del convegno gli studenti hanno anche visitato il padiglione 22 di Exposità dove è allestita l'area sport in cui nei tre giorni della manifestazione si sono alternati diversi campioni paralimpici. Anche i visitatori hanno potuto cimentarsi con le diverse discipline, come hanno fatto stamane gli studenti del Belluzzi-Fioravanti: Abbiamo provato anche a giocare a pickelball sulla carrozzina - ha raccontato Gabriele - per capire cosa significa. Non è per niente facile. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>





Home » [Canali](#) » [Giovani](#) » La (ri)nascita degli atleti paralimpici grazie alle protesi Inail

La (ri)nascita degli atleti paralimpici grazie alle protesi Inail

A Exposanita Le testimonianze degli atleti paralimpici che grazie alle protesi Inail hanno ricominciato una seconda vita e raggiunto risultati da record nel mondo sportivo

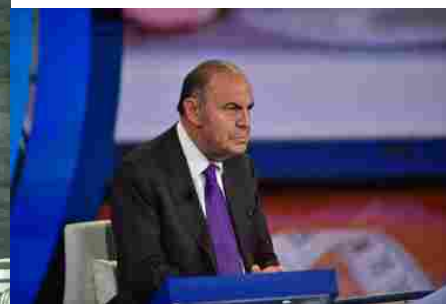
Publicato: 20-04-2024 01:34

Ultimo aggiornamento: 20-04-2024 02:06

Autore: Redazione



I poliambulatori privati contro il Ddl Semplificazioni del Governo: "Le farmacie non possono sostituirsi ai medici"



Solo uomini a Porta a Porta a parlare di aborto, la difesa: "Donne tutte indisponibili"



Scusate, qualcuno ha visto il futuro?



BOLOGNA – "Con il Centro Inail è iniziata **la mia seconda vita, quella migliore**". Con queste parole Claudio De Vivo ha concluso il suo intervento stamane nel corso del convegno "**Lo sport come incubatore tecnologico nella tecnica protesica: verso le Paralimpiadi di Parigi 2024**" organizzato da Inail nella giornata conclusiva di Exposanita, a BolognaFiere. De Vivo era uno dei testimonial paralimpici presenti oggi: in un incidente sul lavoro nel 2008 ha perso una gamba "e non mi volevo più riprendere, ero arrivato a pesare 130 chili". Poi l'arrivo al Centro Protesi Inail di Budrio (Bologna) che ha trasformato la vita di Claudio, oggi 44enne e che prima non era certo uno sportivo: "Pensavo solo al lavoro", ha raccontato. **De Vivo è diventato mezzofondista sulle distanze degli 800 e dei 1500 metri**, vincendo il World Para Athletics Grand Prix 2018 di Rieti e abbassando il record italiano dei 1500 di ben 10 secondi. "Quel record è ancora mio", ha rivendicato con orgoglio. Negli ultimi anni si è

La (ri)nascita degli atleti paralimpici grazie alle protesi Inail

BOLOGNA Con il Centro Inail è iniziata la mia seconda vita, quella migliore. Con queste parole Claudio De Vivo ha concluso il suo intervento stamane nel corso del convegno Lo sport come incubatore tecnologico nella tecnica protesica: verso le Paralimpiadi di Parigi 2024 organizzato da Inail nella giornata conclusiva di Exposanità, a BolognaFiere. De Vivo era uno dei testimonial paralimpici presenti oggi: in un incidente sul lavoro nel 2008 ha perso una gamba e non mi volevo più riprendere, ero arrivato a pesare 130 chili. Poi l'arrivo al Centro Protesi Inail di Budrio (Bologna) che ha trasformato la vita di Claudio, oggi 44enne e che prima non era certo uno sportivo: Pensavo solo al lavoro, ha raccontato. De Vivo è diventato mezzofondista sulle distanze degli 800 e dei 1500 metri, vincendo il World Para Athletics Grand Prix 2018 di Rieti e abbassando il record italiano dei 1500 di ben 10 secondi. Quel record è ancora mio, ha rivendicato con orgoglio. Negli ultimi anni si è dedicato al paratriathlon. Cristiano Berlanda, invece, non ha subito alcun incidente: Sono nato focomelico, sono quasi del tutto senza una gamba. Ho 50 anni e sono 49 anni che vado al Centro Inail, è lì che ho fatto i miei primi passi. Berlanda non si è mai fermato davanti alla sua disabilità: Ho fatto quasi tutti gli sport, comprese le arrampicate in montagna e le pedalate per mezza Italia. E siccome è difficile ballare con una gamba sola, mi sono messo dietro la consolle e ho girato ovunque facendo il dj. Ho fatto anche l'animatore turistico, ve la immaginate una cosa del genere negli anni '90?. Poi 20 anni fa l'incontro col golf e la nascita di un amore. Gareggia come professionista impegnato in competizioni per atleti con disabilità e non. Dal 2021 è entrato nella Prima squadra nazionale paralimpica e gioca in tutta Europa nel circuito Edga, per giocatori con disabilità. La protesica - scherza - è il gadget più figo di tutti. Elisa Corda nasce nel 1986: nel 2016 la mia vita è cambiata, e direi per fortuna. Per un incidente con l'auto aziendale, Corda perde quasi del tutto una mano e, dopo un periodo di pensieri cupi, la rinascita: Mi sono detta: voglio diventare una sportiva e voglio arrivare sul tetto del mondo. Ha cominciato con il sollevamento pesi grazie a protesi Inail, le prima a livello mondiale. Dal 2023 pratica canottaggio e ha già partecipato ai campionati europei e mondiali. Infine, Stanislav Ricci, 41 anni, che perde una gamba in un incidente in moto nel 2018. Appena sono stato dimesso dall'ospedale la prima cosa che ho fatto è andare al Centro Inail che è diventata la mia seconda casa. Inizia a praticare il lancio del giavellotto, di cui detiene il record italiano dal 2018. Fare sport e rimanere in forma per noi amputati è fondamentale. Fare agonismo è una malattia, dice sorridendo. Per il futuro Inail conta di offrire, grazie al progetto Olympia, protesi e ortesi sempre più personalizzate, cioè in grado di adattarsi al meglio al corpo e alla mente dell'atleta. Tanti gli studenti presenti oggi all'incontro, grazie a una delle relatrici, Melissa Milani che, oltre ad essere presidente del Comitato italiano paralimpico dell'Emilia-Romagna, è anche docente al Belluzzi-Fioravanti di Bologna. Prima del convegno gli studenti hanno anche visitato il padiglione 22 di Exposanità dove è allestita l'area sport in cui nei tre giorni della manifestazione si sono alternati diversi campioni paralimpici. Anche i visitatori hanno potuto cimentarsi con le diverse discipline, come hanno fatto stamane gli studenti del Belluzzi-Fioravanti: Abbiamo provato anche a giocare a pickelball sulla carrozzina - ha raccontato Gabriele - per capire cosa significa. Non è per niente facile. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>





ULTIMO MINUTO

< > Lavori straordinari in città, chiusa una via: il...



Grosseto Notizie

- GROSSETO ▾
- FOLLONICA ▾
- AMIATA ▾
- CASTIGLIONE ▾
- COSTA D'ARGENTO ▾
- COLLINE METALLIFERE ▾
- COLLINE DEL FIORA ▾



Home > Senza categoria > Turismo accessibile: la Bandiera Lilla sventola ancora su Castiglione della Pescaia

Senza categoria

Turismo accessibile: la Bandiera Lilla sventola ancora su Castiglione della Pescaia

Il Comune riceve il riconoscimento

Scritto da Redazione | 20 Aprile 2024 | 11:01 | 0 commento | 1 views

Digita e premi invio...

TRADUCI IL SITO



OUR NETWORK

- f FACEBOOK
- 🐦 TWITTER
- 📺 YOUTUBE
- ✉ EMAIL



Castiglione della Pescaia (Grosseto). Castiglione della Pescaia si conferma Comune Lilla. Consegnate a Bologna, durante la "Giornata Lilla", alla Fiera internazionale Exposanita 2024, le bandiere ai Comuni accessibili.

Durante la cerimonia, il presidente di Bandiera Lilla Roberto Bazzano ha ricordato cosa significa essere un Comune Lilla,

Aprile 2024

L	M	M	G	V
1	2	3	4	5

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



sottolineando cosa Bandiera Lilla si aspetta dai Comuni, ma anche cosa offre loro e come poter utilizzare al meglio i servizi della cooperativa.

«Sono molto soddisfatto – ha dichiarato **Bazzano** – del clima di “impegno gioioso” che abbiamo respirato in questa giornata e che testimonia come il “modello di lavoro Lilla” sia stato correttamente recepito ed apprezzato dai nostri Comuni che sempre più spesso riescono a trovare soluzioni ai problemi di accessibilità del proprio territorio. Ciò significa che la rete dei Comuni Lilla sta crescendo e si sta sviluppando. Sarà nostra cura potenziare e stimolare questo modello di lavoro favorendo la crescita dell’accessibilità turistica».

La **Bandiera Lilla** dell’accessibilità continuerà a sventolare sul territorio di Castiglione della Pescaia per il prossimo biennio. Un riconoscimento prestigioso che premia gli obiettivi raggiunti nell’ambito del turismo accessibile e il lavoro a favore della sostenibilità. Dal palazzo comunale alla biblioteca, ai musei, all’area degli scavi archeologici, agli impianti sportivi del capoluogo e delle frazioni, ai parchi e alla green beach, l’amministrazione porta avanti il proprio intento di rendere il territorio sempre più fruibile da tutti.

Attualmente sono in essere **i lavori nella Darsena** che, grazie al finanziamento della Regione Toscana, consentiranno la realizzazione di importanti strutture per rendere il porto di Castiglione della Pescaia accessibile ai disabili.

Presto anche il **ponte Giorgini** – fanno sapere dal Comune -, la più importante infrastruttura viaria, sarà accessibile grazie ad un grosso intervento di abbattimento delle barriere architettoniche ad opera dell’amministrazione comunale.

Print PDF Email

ACCESSIBILITÀ

BANDIERA LILLA

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

COMUNE

DISABILI

CONDIVIDI

0



LASCIA UN COMMENTO

Il tuo commento

Nome*

Email*

* Utilizzando questo form si acconsente al trattamento dati personali secondo norma vigente. Puoi consultare la nostra Privacy Policy a [questo indirizzo](#)

INVIA

Aprile 2024

L	M	M	G	V
8	9	10	11	12
15	16	17	18	19
22	23	24	25	26
29	30			

« Mar

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

1 **Il Monte dei Siena assum persone**
18 Aprile 2024

2 **“I delitti del I città ospita le serie tv in or Cinema**
15 Aprile 2024

3 **La Finanza n Sei Toscana: garanzia per dell’azienda**
17 Aprile 2024

4 **Pagamento c al via gli abb ecco le tariffe**
17 Aprile 2024

5 **Progetto Era partenza 41 : provincia di**
18 Aprile 2024

6 **Toma la dop del Mancian music festiv: date**
18 Aprile 2024

SEGUICI SU FACEBOOK

Seguici su Facebook

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015

TEMI DEL GIORNO:

TURISMO

La Bandiera Lilla sventola ancora su Castiglione della Pescaia: «Turismo accessibile e sostenibile»



CASTIGLIONE DELLA PESCAIA – Consegnate a Bologna, durante la "Giornata Lilla" alla Fiera Internazionale Exposanita 2024, le bandiere ai Comuni accessibili: Castiglione della Pescaia si conferma Comune Lilla.

di Redazione

20 Aprile 2024

10:39

COMMENTA



1 min

Durante la cerimonia, il presidente di Bandiera Lilla Roberto Bazzano ha ricordato cosa significa essere un Comune Lilla, sottolineando cosa Bandiera Lilla si aspetta dai Comuni, ma anche cosa offre loro e come poter utilizzare al meglio i servizi della cooperativa.

DELLA STESSA CITTÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015



STAMPA



«Sono molto soddisfatto – ha dichiarato **Roberto Bazzano** – del clima di “impegno gioioso” che abbiamo respirato in questa giornata e che testimonia come il “modello di lavoro Lilla” sia stato correttamente recepito ed apprezzato dai nostri Comuni che sempre più spesso riescono a trovare soluzioni ai problemi di accessibilità del proprio territorio. Ciò significa che la rete dei Comuni Lilla sta crescendo e si sta sviluppando. Sarà nostra cura potenziare e stimolare questo modello di lavoro favorendo la crescita dell’accessibilità turistica».

La “Bandiera Lilla” dell’accessibilità continuerà a sventolare sul territorio di Castiglione della Pescaia per il prossimo biennio.

«Un riconoscimento prestigioso – dichiara il Comune – che premia gli obiettivi raggiunti nell’ambito del turismo accessibile e il lavoro a favore della sostenibilità. Dal palazzo comunale alla biblioteca, i musei, l’area degli scavi archeologici, gli impianti sportivi del capoluogo e delle frazioni, i parchi e la green beach, l’Amministrazione porta avanti il proprio intento di rendere il territorio sempre più fruibile da tutti».

«Attualmente sono in essere i lavori nella darsena che, grazie al finanziamento della Regione Toscana, consentiranno la realizzazione di importanti strutture per rendere il porto di Castiglione della Pescaia accessibile ai disabili. Presto anche il ponte Giorgini – fanno sapere dal Comune –, la più importante infrastruttura viaria, sarà accessibile grazie ad un grosso intervento di abbattimento delle barriere architettoniche ad opera dell’Amministrazione comunale».

**Più informazioni**

[Turismo Accessibile](#) [Castiglione della Pescaia](#)

Continua con **Facebook**

COMMENTA

**TURISMO**

La Bandiera Lilla sventola ancora su Castiglione della Pescaia: «Turismo accessibile e sostenibile»

G20 Spiagge 2024

**G20 SPIAGGE**

Castiglione spinge per lo status di Comunità Marina: «Verso un turismo migliore per la sicurezza di tutti»

Marco Simiani

**G20 SPIAGGE**

Turismo, Simiani: «Comuni costieri ricchezza da salvaguardare. Servono norme e risorse adeguate»

NEWSLETTER

Notizie e approfondimenti quotidiani sulla tua città.

ISCRIVITI »

La "Bandiera Lilla" dell'accessibilità sventola ancora su Castiglione della Pescaia

La "Bandiera Lilla" dell'accessibilità sventola ancora su Castiglione della Pescaia

La "Bandiera Lilla" dell'accessibilità sventola ancora su Castiglione della Pescaia

20 aprile 2024

Redazione

Castiglione della Pescaia : Castiglione della Pescaia si conferma Comune Lilla .
Consegnate a Bologna, durante la "Giornata Lilla" alla Fiera Internazionale EXPOSANITA' 2024, le bandiere ai Comuni accessibili .

Durante la cerimonia, il presidente di Bandiera Lilla Roberto Bazzano ha ricordato cosa significa essere un Comune Lilla, sottolineando cosa Bandiera Lilla si aspetta dai Comuni, ma anche cosa offre loro e come poter utilizzare al meglio i servizi della cooperativa.

«Sono molto soddisfatto - ha dichiarato Bazzano - del clima di "impegno gioioso" che abbiamo respirato in questa giornata e che testimonia come il "modello di lavoro Lilla" sia stato correttamente recepito ed apprezzato dai nostri Comuni che sempre più spesso riescono a trovare soluzioni ai problemi di accessibilità del proprio territorio. Ciò significa che la rete dei Comuni Lilla sta crescendo e si sta sviluppando. Sarà nostra cura potenziare e stimolare questo modello di lavoro favorendo la crescita dell'accessibilità turistica».

La "Bandiera Lilla" dell'accessibilità continuerà a sventolare sul territorio di Castiglione della Pescaia per il prossimo biennio. Un riconoscimento prestigioso che premia gli obiettivi raggiunti nell'ambito del turismo accessibile e il lavoro a favore della sostenibilità. Dal palazzo comunale alla Biblioteca, i musei, l'area degli scavi archeologici, gli impianti sportivi del capoluogo e delle frazioni, i parchi e la green beach, l'Amministrazione porta avanti il proprio intento di rendere il territorio sempre più fruibile da tutti.

Attualmente sono in essere i lavori nella Darsena che, grazie al finanziamento della Regione Toscana, consentiranno la realizzazione di importanti strutture per rendere il porto di Castiglione della Pescaia accessibile ai disabili. Presto anche il ponte Giorgini - fanno sapere dal Comune -, la più importante infrastruttura viaria, sarà accessibile grazie ad un grosso intervento di abbattimento delle barriere architettoniche ad opera dell'Amministrazione comunale.

Seguici

Caricamento ...

Potrebbe interessarti anche...

Attualità La "Bandiera Lilla" dell'accessibilità sventola ancora su Castiglione della Pescaia La "Bandiera Lilla" dell'accessibilità sventola ancora su Castiglione della Pescaia 2024-04-20T11:00:00+02:00 344 it Castiglione della Pescaia si conferma Comune Lilla. Consegnate a Bologna, durante la "Giornata Lilla" alla Fiera Internazionale EXPOSANITA' 2024, le bandiere ai Comuni accessibili. PT2M /media/images/bandiera-Lilla.jpg /media/images/thumbs/x600-bandiera-Lilla.jpg Maremma News Castiglione della Pescaia, Sat, 20 Apr 2024 11:00:00 GMT



La (ri)nascita degli atleti paralimpici grazie alle protesi Inail

BOLOGNA Con il Centro Inail è iniziata la mia seconda vita, quella migliore. Con queste parole Claudio De Vivo ha concluso il suo intervento stamane nel corso del convegno Lo sport come incubatore tecnologico nella tecnica protesica: verso le Paralimpiadi di Parigi 2024 organizzato da Inail nella giornata conclusiva di Exposanità, a BolognaFiere. De Vivo era uno dei testimonial paralimpici presenti oggi: in un incidente sul lavoro nel 2008 ha perso una gamba e non mi volevo più riprendere, ero arrivato a pesare 130 chili. Poi l'arrivo al Centro Protesi Inail di Budrio (Bologna) che ha trasformato la vita di Claudio, oggi 44enne e che prima non era certo uno sportivo: Pensavo solo al lavoro, ha raccontato. De Vivo è diventato mezzofondista sulle distanze degli 800 e dei 1500 metri, vincendo il World Para Athletics Grand Prix 2018 di Rieti e abbassando il record italiano dei 1500 di ben 10 secondi. Quel record è ancora mio, ha rivendicato con orgoglio. Negli ultimi anni si è dedicato al paratriathlon. Cristiano Berlanda, invece, non ha subito alcun incidente: Sono nato focomelico, sono quasi del tutto senza una gamba. Ho 50 anni e sono 49 anni che vado al Centro Inail, è lì che ho fatto i miei primi passi. Berlanda non si è mai fermato davanti alla sua disabilità: Ho fatto quasi tutti gli sport, comprese le arrampicate in montagna e le pedalate per mezza Italia. E siccome è difficile ballare con una gamba sola, mi sono messo dietro la consolle e ho girato ovunque facendo il dj. Ho fatto anche l'animatore turistico, ve la immaginate una cosa del genere negli anni '90?. Poi 20 anni fa l'incontro col golf e la nascita di un amore. Gareggia come professionista impegnato in competizioni per atleti con disabilità e non. Dal 2021 è entrato nella Prima squadra nazionale paralimpica e gioca in tutta Europa nel circuito Edga, per giocatori con disabilità. La protesica - scherza - è il gadget più figo di tutti. Elisa Corda nasce nel 1986: nel 2016 la mia vita è cambiata, e direi per fortuna. Per un incidente con l'auto aziendale, Corda perde quasi del tutto una mano e, dopo un periodo di pensieri cupi, la rinascita: Mi sono detta: voglio diventare una sportiva e voglio arrivare sul tetto del mondo. Ha cominciato con il sollevamento pesi grazie a protesi Inail, le prima a livello mondiale. Dal 2023 pratica canottaggio e ha già partecipato ai campionati europei e mondiali. Infine, Stanislav Ricci, 41 anni, che perde una gamba in un incidente in moto nel 2018. Appena sono stato dimesso dall'ospedale la prima cosa che ho fatto è andare al Centro Inail che è diventata la mia seconda casa. Inizia a praticare il lancio del giavelotto, di cui detiene il record italiano dal 2018. Fare sport e rimanere in forma per noi amputati è fondamentale. Fare agonismo è una malattia, dice sorridendo. Per il futuro Inail conta di offrire, grazie al progetto Olympia, protesi e ortesi sempre più personalizzate, cioè in grado di adattarsi al meglio al corpo e alla mente dell'atleta. Tanti gli studenti presenti oggi all'incontro, grazie a una delle relatrici, Melissa Milani che, oltre ad essere presidente del Comitato italiano paralimpico dell'Emilia-Romagna, è anche docente al Belluzzi-Fioravanti di Bologna. Prima del convegno gli studenti hanno anche visitato il padiglione 22 di Exposanità dove è allestita l'area sport in cui nei tre giorni della manifestazione si sono alternati diversi campioni paralimpici. Anche i visitatori hanno potuto cimentarsi con le diverse discipline, come hanno fatto stamane gli studenti del Belluzzi-Fioravanti: Abbiamo provato anche a giocare a pickelball sulla carrozzina - ha raccontato Gabriele - per capire cosa significa. Non è per niente facile. L'articolo La (ri)nascita degli atleti paralimpici grazie alle protesi Inail proviene da Agenzia Dire. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>



Audio Video Foto

protesica: verso le paralimpiadi di Parigi 2024

A Exposanità presentato il progetto Olympia

19 apr 2024

Cerca in SuperAbile

Protesi e Ausili Accessibilità Sportelli e Associazioni BOLOGNA - Lo sport come incubatore tecnologico Normativa e Diritti In Europa In Italia Interventi Inail

Home Salute e ricerca Lavoro Istruzione Tempo libero Paralimpiadi Sport

SuperAbile INAIL | Portale notizie sulla disabilità



Foto

si è parlato della collaborazione Inail-Cip, è stato presentato il progetto Olympia e l'approccio professionale alla preparazione tecnica degli atleti paralimpici protesizzati. Presenti Inail Centro Protesi, la Direzione centrale prestazioni socio-sanitarie Inail,

Cip Emilia Romagna, Università di Padova. Testimonianze degli atleti Stanislav Ricci (lancio del giavelotto), Claudio De Vivo (paratriathlon) Elisa Corda (powerlifting), Cristiano Berlanda (golf).

IL PROGETTO OLYMPIA

Lo sport è una grande palestra tecnologica per la realizzazione di dispositivi tecnici su misura ad alta tecnologia. Nell'ambito dell'attività protesica destinata alle competizioni sportive, un team multidisciplinare di ingegneri, tecnici ortopedici e scienziati motori del Centro Protesi Inail e dell'Università di Padova, in sinergia con il Comitato italiano paralimpico, ha dato vita al progetto Olympia. Per consentire di realizzare protesi e ortesi sempre più personalizzate, che siano cioè in grado di adattarsi al meglio al corpo e alla mente dell'atleta, il team di progetto di Olympia ha sviluppato nuovi metodi e strumenti di misura per comprendere e migliorare la biomeccanica del gesto sportivo e le caratteristiche di resistenza, leggerezza e ritorno di energia dei dispositivi che gli atleti usano durante l'allenamento e la competizione. Fra questi strumenti, il team ha progettato e realizzato, all'interno del Palaindoor di Padova, la Pista Sensorizzata Olympia per la valutazione biomeccanica degli atleti impegnati nei 60 metri sprint e nel salto in lungo. La pista, che consente di misurare le forze scambiate dall'atleta con il terreno durante la corsa, è uno strumento fondamentale per ottenere alte prestazioni in condizioni di sicurezza. Ad integrazione di queste tecnologie, il team di Olympia ha realizzato dei sistemi indossabili per la misura delle forze che, combinati a speciali sensori inerziali, consentono di monitorare l'attività dell'atleta durante gli allenamenti e le competizioni.

"Abbiamo la fortuna di poter collaborare con i migliori atleti nazionali di diverse discipline- spiega l'ingegnere Andrea Giovanni Cutti, responsabile della ricerca applicata del Centro Protesi Inail all'interno dell'area tecnica- Quindi abbiamo veramente una rosa di possibilità molto importanti e speriamo di mettere appunto sempre meglio le loro protesi, da qui a venire".

Per quanto riguarda il progetto Olympia l'esperto sottolinea che "da poco è diventato Pro Olympia e ci accompagnerà- dice- all'interno delle prossime Olimpiadi e delle Olimpiadi Invernali di Cortina. Stiamo preparando alcune novità che si scopriranno nel corso dei prossimi mesi e questo ci permetterà di evolvere ancora meglio e di specializzarci ancora di più".

Stampa pagina Invia questa pagina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

101015

TUTTE LE NOTIZIE

- Opinioni
- Inchieste
- Politica
- Dossier

NAVIGAZIONE

- Mappa del Sito
- Glossario

INFORMAZIONI SUL PORTALE

- Copyright
- Normativa e privacy

La (ri)nascita degli atleti paralimpici grazie alle protesi Inail

BOLOGNA Con il Centro Inail è iniziata la mia seconda vita, quella migliore. Con queste parole Claudio De Vivo ha concluso il suo intervento stamane nel corso del convegno Lo sport come incubatore tecnologico nella tecnica protesica: verso le Paralimpiadi di Parigi 2024 organizzato da Inail nella giornata conclusiva di Exposità, a BolognaFiere. De Vivo era uno dei testimonial paralimpici presenti oggi: in un incidente sul lavoro nel 2008 ha perso una gamba e non mi volevo più riprendere, ero arrivato a pesare 130 chili. Poi l'arrivo al Centro Protesi Inail di Budrio (Bologna) che ha trasformato la vita di Claudio, oggi 44enne e che prima non era certo uno sportivo: Pensavo solo al lavoro, ha raccontato. De Vivo è diventato mezzofondista sulle distanze degli 800 e dei 1500 metri, vincendo il World Para Athletics Grand Prix 2018 di Rieti e abbassando il record italiano dei 1500 di ben 10 secondi. Quel record è ancora mio, ha rivendicato con orgoglio. Negli ultimi anni si è dedicato al paratriathlon. Cristiano Berlanda, invece, non ha subito alcun incidente: Sono nato focomelico, sono quasi del tutto senza una gamba. Ho 50 anni e sono 49 anni che vado al Centro Inail, è lì che ho fatto i miei primi passi. Berlanda non si è mai fermato davanti alla sua disabilità: Ho fatto quasi tutti gli sport, comprese le arrampicate in montagna e le pedalate per mezza Italia. E siccome è difficile ballare con una gamba sola, mi sono messo dietro la consolle e ho girato ovunque facendo il dj. Ho fatto anche l'animatore turistico, ve la immaginate una cosa del genere negli anni '90?. Poi 20 anni fa l'incontro col golf e la nascita di un amore. Gareggia come professionista impegnato in competizioni per atleti con disabilità e non. Dal 2021 è entrato nella Prima squadra nazionale paralimpica e gioca in tutta Europa nel circuito Edga, per giocatori con disabilità. La protesica - scherza - è il gadget più figo di tutti. Elisa Corda nasce nel 1986: nel 2016 la mia vita è cambiata, e direi per fortuna. Per un incidente con l'auto aziendale, Corda perde quasi del tutto una mano e, dopo un periodo di pensieri cupi, la rinascita: Mi sono detta: voglio diventare una sportiva e voglio arrivare sul tetto del mondo. Ha cominciato con il sollevamento pesi grazie a protesi Inail, le prima a livello mondiale. Dal 2023 pratica canottaggio e ha già partecipato ai campionati europei e mondiali. Infine, Stanislav Ricci, 41 anni, che perde una gamba in un incidente in moto nel 2018. Appena sono stato dimesso dall'ospedale la prima cosa che ho fatto è andare al Centro Inail che è diventata la mia seconda casa. Inizia a praticare il lancio del giavelotto, di cui detiene il record italiano dal 2018. Fare sport e rimanere in forma per noi amputati è fondamentale. Fare agonismo è una malattia, dice sorridendo. Per il futuro Inail conta di offrire, grazie al progetto Olympia, protesi e ortesi sempre più personalizzate, cioè in grado di adattarsi al meglio al corpo e alla mente dell'atleta. Tanti gli studenti presenti oggi all'incontro, grazie a una delle relatrici, Melissa Milani che, oltre ad essere presidente del Comitato italiano paralimpico dell'Emilia-Romagna, è anche docente al Belluzzi-Fioravanti di Bologna. Prima del convegno gli studenti hanno anche visitato il padiglione 22 di Exposità dove è allestita l'area sport in cui nei tre giorni della manifestazione si sono alternati diversi campioni paralimpici. Anche i visitatori hanno potuto cimentarsi con le diverse discipline, come hanno fatto stamane gli studenti del Belluzzi-Fioravanti: Abbiamo provato anche a giocare a pickelball sulla carrozzina - ha raccontato Gabriele - per capire cosa significa. Non è per niente facile. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo <https://www.dire.it>





Cartabellotta: "pronto soccorso diventato spesso collo di bottiglia"

19 Aprile 2024

29



articoli recenti

[Cartabellotta: "pronto soccorso diventato spesso collo di bottiglia"](#)

[La Spezia lancia la rivoluzione portuale: da Carrara a Savona insieme per il Sistema...](#)

[La cerimonia delle Civiche Benemerenze per la prima volta in piazza del Papa](#)

[Crediti d'imposta: "Strumento da migliorare, non eliminare"](#)

[Exposanita' 2024 si apre con l'allarme sulla tenuta del sistema del SSN](#)



Il punto sulle problematiche dei PS a Exposanita' (BolognaFiere, 17-19 aprile)

In un contesto critico per la sanità pubblica, uno dei principali punti di sofferenza è sicuramente il pronto soccorso. Diversi i momenti che Exposanita', in corso a BolognaFiere (dal 17 al 19 aprile), dedica proprio ai Ps. Diventati troppo spesso, constata Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, "il 'collo di bottiglia' dove confluiscono tutte le criticità dell'assistenza territoriale. Da un lato l'eccesso di afflusso di pazienti con patologie non gravi (codici bianchi e verdi) che potrebbero essere tranquillamente gestiti nell'ambito delle cure primarie e per i quali la Regione Emilia-Romagna sta sperimentando con successo i Centri di Assistenza e Urgenza (CAU). Dall'altro le difficoltà di deflusso verso i reparti di degenza, aspetto di cui si parla molto meno, ma che determina conseguenza più gravi: infatti, la lunga permanenza in pronto soccorso dei pazienti peggiora il loro stato di salute e aumenta la mortalità". Il problema, aggiunge, "consegue all'impossibilità di trasferire questi pazienti nei reparti più idonei a trattare la loro patologia. Reparti che, a loro

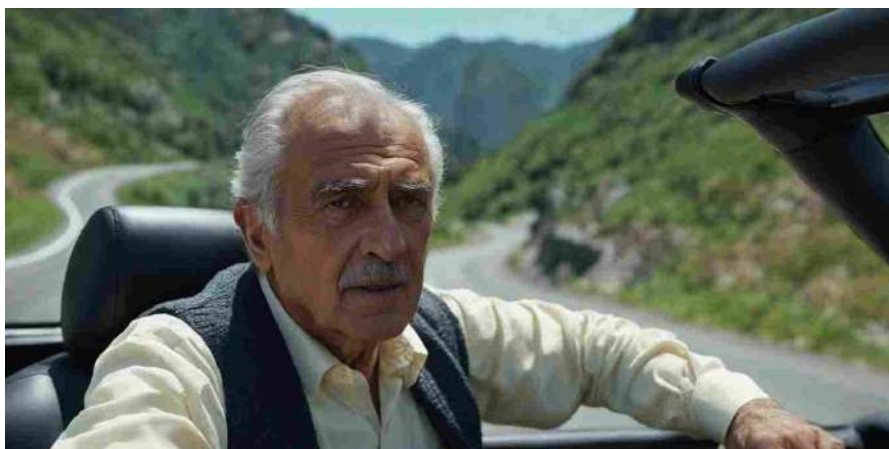
volta, non riescono a liberare posti letto per l'impossibilità di dimettere pazienti potenzialmente 'dimettibili' dall'ospedale, ma che non trovano sul territorio un'adeguata rete di servizi (ospedali di comunità, assistenza domiciliare, strutture residenziali) in grado di assisterli per bisogni spesso più di tipo assistenziale che medico".

Al workshop "Riorganizzare la rete dell'emergenza urgenza: proposte per l'evoluzione dei servizi" sono state delineate le possibili risoluzioni all'attuale crisi attraverso le proposte delle professioni coinvolte e presentando le esperienze regionali elaborate per superarle. Le difficoltà nell'erogazione dei servizi di emergenza e urgenza, dalla prima risposta sul territorio alla gestione ospedaliera, infatti, sono emblematiche di criticità comuni a tutti gli ambiti del Servizio Sanitario Nazionale. Criticità che si riconducono a una gestione dell'organizzazione dei servizi e del raccordo col sistema complessivo non ottimale, alla difficoltà a reperire, motivare e trattenere personale e a ricostruire un patto tra curati e curanti. Quello della perdita di appeal delle professioni sanitarie è un aspetto su cui è intervenuto anche l'assessore al Welfare del Comune di Bologna, Luca Rizzo Nervo, nel corso del convegno inaugurale di Exposanita. Rizzo Nervo ha insistito proprio sulla necessità di recuperare "l'incredibile calo di attrattività" che scontano oggi queste professioni.

Oggi, 18 aprile, il convegno "Tecnologie e progettazione a supporto dei servizi di pronto soccorso": se il pronto soccorso è a tutti gli effetti l'emblema dell'universalità, dell'uguaglianza e dell'equità del SSN, infatti, la sua funzione deve essere garantita anche attraverso ciò che le innovazioni e le nuove conoscenze possono offrire. Il convegno ha offerto una panoramica su quali soluzioni tecnologiche, sia dal punto di vista diagnostico che digitale, possono andare in aiuto ai professionisti oltre a garantire migliori risultati per i pazienti e una maggior sostenibilità del sistema. Allo stesso modo, spazi e flussi organizzativi possono rendere i servizi più efficaci e con una maggior attenzione per i bisogni dei cittadini.

E il PS è anche al centro del convegno promosso da CNETO – Centro Nazionale per l'Edilizia e la Tecnica Ospedaliera, "Le nuove sfide dell'Ospedale 4.0. Ripensare il Pronto Soccorso". La progettazione di strutture sanitarie richiede un approccio sensibile volto a minimizzare la percezione di alienazione e offrire uno spazio terapeutico accogliente e confortevole per gli utenti. L'attenzione a temi come sicurezza, sostenibilità ambientale, comfort e benessere, richiede una riorganizzazione del processo progettuale a tutti i livelli.

Taboola Feed



Molti anziani non sanno che l'assicurazione auto per anziani è quasi gratuita

Topic Assist | Sponsorizzato

Scopri di più

i più letti



Nasce FAX Gratis, per inviare fax da pc, smartphone e tablet



La corte Internazionale dell'Adriatico e dello Ionio



Ancona, al via la mostra "Robert Capa Retrospective"



CaterRaduno 2018, ecco il programma



Anek Lines Italia e Tipicità in blu



Nel 2050 dalla sanità arriveranno in atmosfera 6 miliardi di tonnellate di co2 all'anno

19 Aprile 2024

 33


A Exosanità si è fatto il punto delle misure possibile per gli ospedali a impatto 0 entro il 2050

Il sistema sanitario, e in particolare quello ospedaliero, vive un paradosso: ha come obiettivo la tutela della salute umana, ma al tempo stesso contribuisce all'inquinamento e alla crisi climatica.

Secondo l'Health Care Without Harm (HCWH), un network internazionale che comprende centinaia di ospedali, amministratori e professionisti, se il settore sanitario globale fosse una nazione sarebbe il quinto Paese più inquinante della Terra dopo Stati Uniti, Cina, Russia e India. E visto che in futuro prestazioni e servizi sanitari sono destinati ad allargarsi, non solo geograficamente, è stato calcolato che nel 2050 dalla sanità arriveranno in atmosfera 6 miliardi di tonnellate di CO2 all'anno, con tutto ciò che comporta per il riscaldamento globale. A meno che anche la gestione dei sistemi sanitari non diventi più sostenibile, senza

articoli recenti

Nel 2050 dalla sanità arriveranno in atmosfera 6 miliardi di tonnellate di co2 all'anno

Fabrizio Bomba a Verona in visita alle aziende abruzzesi del Vinitaly

Ami: spreco alimentare aumenta inquinamento, ecco regole per evitarlo

Vimi Fasteners presenta bilancio di sostenibilita'

Confindustria Nautica alla Camera dei deputati per un confronto tra Politica, Istituzioni e protagonisti...



i più letti